

2023

Mediafond



Bilancio

al 31 dicembre 2023



MEDIAFOND

Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione n. 126

Viale Europa, 48 – 20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 02/25146448 – 02/21022070

Cod. Fisc. 94577960159



MEDIAFOND

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 126

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Organi del Fondo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

PICCINNI Michele

Vice Presidente

MOTTA Luigi

Consiglieri

BALLABIO Monica

D'ALESSANDRO Mario

OGGIANO Giustino

TRANQUILLI Fulvio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

POVOLERI Francesco

Sindaci effettivi

DI CEGLIE Nicola

GIAMPAOLO Francesco Antonio

SAIEVA Antonino

DIRETTORE GENERALE

D'ALESSANDRO Mario

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

CONTESTO GEO POLITICO

L'anno appena trascorso ha visto l'affermarsi dei rischi geopolitici nel panorama mondiale. Alla guerra in Ucraina si sono aggiunti, verso la fine dell'anno, gli attacchi terroristici di Hamas a Israele, la successiva invasione della striscia di Gaza e l'attacco dei guerrieri Houthi alla navigazione nel Mar Rosso. Il vertice dei paesi che si identificano nel gruppo dei BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa) tenutosi nel mese di agosto ha confermato l'esistenza di un fronte eterogeneo, spesso con interessi strategici contrapposti, ma unito nella contrapposizione al mondo occidentale. La Cina, in un anno di crescita inferiore alle attese, ha affermato in modo sempre più insistente la volontà di riunire al territorio della Repubblica Popolare l'isola di Taiwan. I colpi di stato in Niger e Gabon hanno portato a sette il numero di insurrezioni militari nell'Africa Sub Sahariana negli ultimi tre anni.

QUADRO MACROECONOMICO

Le tensioni commerciali e geopolitiche hanno continuato a rappresentare una sfida per l'economia mondiale nel 2023. Le dispute commerciali tra Stati Uniti e Cina hanno mantenuto un impatto significativo sui mercati globali e sulle catene di approvvigionamento internazionali.

Allo stesso tempo, le tensioni regionali in Medio Oriente, Europa orientale e Asia-Pacifico hanno contribuito a creare un clima di incertezza che ha influenzato gli investimenti e il commercio internazionale, che si stima si sia contratto nel 2023 di circa il 5% contro un'attesa, a fine 2022, di una crescita del 2,5%.

In questo contesto l'economia globale è cresciuta più di quanto non ci si aspettasse a fine 2022 (3,0%



anziché 2,7%) ma pur sempre al disotto del trend di lungo periodo. Il miglioramento è stato simile per le economie avanzate (1,6% anziché 1,1%) e per quelle emergenti (4,1% anziché 3,7%).

Nelle economie avanzate la sorpresa positiva nella crescita è dovuta quasi esclusivamente agli Stati Uniti, dove si stima che nel 2023 il PIL reale sarà cresciuto del 2,5% contro una previsione del Fondo Monetario Internazionale a ottobre 2022 di 1%.

La crescita negli Stati Uniti è stata spinta dai consumi delle famiglie, a loro volta sostenuti da un mercato del lavoro eccezionalmente robusto (il tasso di disoccupazione è rimasto stabilmente al disotto del 4% e sui livelli minimi degli ultimi 60 anni) e dai trasferimenti pubblici ricevuti per compensare l'effetto della pandemia da Covid 19. La spesa pubblica, spinta anche dal programma di investimenti nelle energie rinnovabili, ha portato il rapporto deficit/PIL americano a superare il 6%, con effetti anche sul mercato dei titoli di Stato. L'azione prociclica della politica fiscale, che ancora nel 2023 stava trasferendo all'economia risorse pari al 2% del PIL, spiega anche la lentezza iniziale con cui la politica monetaria ha ridotto l'inflazione.

In Europa e, in particolare, nell'Eurozona, la crescita è stata più debole e pari a circa +0,6%. Il paese più colpito è stato la Germania, che ha sofferto più di tutti il rallentamento del commercio globale e il calo della domanda cinese. Nonostante questo, l'occupazione è rimasta elevata e il tasso di disoccupazione a dicembre, pari al 6,4%, è stato il più basso dall'inizio della storia dell'euro. Anche le retribuzioni orarie hanno avuto una dinamica sostenuta (+5,3% nel terzo trimestre) e questo è uno degli elementi che hanno indotto la Banca Centrale Europea a ritenere prematuro ogni discorso di riduzione dei tassi ufficiali, pur in presenza di un'inflazione in forte calo.

Nelle economie sviluppate, comunque, la crescita è stata superiore a quanto si sarebbe potuto attendere dopo i rialzi dei tassi ufficiali delle banche centrali, rialzi continuati fino all'estate del 2023. La motivazione principale, comune a tutte le aree, è che il recupero del settore dei servizi, che aveva subito in modo più forte l'impatto della pandemia da Covid 19, ha parzialmente compensato le difficoltà del settore manifatturiero.

L'economia cinese, che si riteneva avrebbe beneficiato della fine delle restrizioni anti-Covid a inizio 2023, è stata frenata soprattutto dal calo dei consumi legato alla crisi immobiliare.

In questo contesto l'economia italiana è cresciuta a un tasso dello 0,9%. Anche nel nostro paese il mercato del lavoro si è dimostrato particolarmente dinamico: il tasso di disoccupazione a dicembre, al 7,2%, è stato il più basso degli ultimi 15 anni e il tasso di partecipazione (rapporto fra il numero di persone nella forza lavoro e il numero di persone in età lavorativa nella popolazione) è stato il più alto da quando la serie viene calcolata. Il calo dei prezzi dei beni energetici ha favorito il riequilibrio della bilancia commerciale riportando in positivo il conto corrente della bilancia dei pagamenti. La posizione patrimoniale dell'Italia verso l'estero si è mantenuta positiva ed ha superato il 6%. Il tasso di inflazione a dicembre 2023 rispetto a dicembre 2022 è stato pari allo 0,5%, molto inferiore a quello medio



dell'Eurozona.

Inflazione

Nel corso del 2023 l'inflazione ha continuato a scendere nelle principali aree economiche. Nell'area euro è passata da oltre l'8% di inizio anno al 2,9% di dicembre. Negli Stati Uniti è passata da oltre il 6% al 3,4% di dicembre.

La discesa dell'inflazione è stata causata principalmente dalla debolezza dei prezzi delle materie prime energetiche e dalla riduzione dei prezzi dei prodotti intermedi, dopo le tensioni del 2022. L'inflazione "core" che esclude queste ed altre componenti più volatili, è scesa meno. A fine anno era pari al 3,45% e al 3,9% rispettivamente nell'Eurozona e negli Stati Uniti, perciò su livelli ancora superiori a quelli obiettivo (2%) delle banche centrali.

Nella seconda parte dell'anno l'inflazione mensile è stata però decisamente più bassa. Se si considera il solo ultimo trimestre la variazione dei prezzi annualizzata è stata negativa, e pari al -1,15% nell'Eurozona e pari al 2,9% negli Stati Uniti.

Politiche monetarie

Le banche centrali hanno mantenuto l'orientamento restrittivo della politica monetaria pur con tassi di inflazione in discesa, con l'obiettivo di controllare le aspettative di mercato a lungo termine – che si sono mantenute stabili intorno al 2,5%, sia in USA, sia nell'Eurozona e di portare i tassi tendenziali al disotto dell'obiettivo del 2%.

La BCE ha continuato ad aumentare i tassi ufficiali fino alla riunione di settembre, raggiungendo il livello del 4,50%. Nell'estate la FED ha portato il "FED Funds Rate" al 5,50%, per poi lasciarlo invariato a questo livello per tutte le riunioni successive. Comportamento analogo ha avuto la Banca d'Inghilterra, raggiungendo un tasso massimo del 5,25%. La Banca del Giappone ha mantenuto invariati i tassi ufficiali ma nel corso dell'anno ha gradualmente allentato i criteri di controllo della curva dei rendimenti. La Banca centrale cinese ha invece mantenuto un orientamento espansivo a fronte della crisi del mercato immobiliare e del ristagno dei prezzi al consumo e della produzione.

Nel corso dell'anno l'euro si è rafforzato verso il dollaro (+3,3%), verso lo Yen (+13%) che rimane debole a causa della politica monetaria espansiva della Banca centrale del Giappone e verso lo Yuan cinese (+6,3%).

Materie prime

Nel corso dell'anno i prezzi delle materie prime in dollari sono scesi dell'11% circa (indice S&P GSCI) contribuendo così alla discesa dell'inflazione.

I prezzi dei beni energetici hanno avuto un calo del 15%, nonostante la decisione dell'OPEC di



introdurre nuove quote alla produzione e il conflitto che si è aperto da ottobre nella striscia di Gaza. Il prezzo del gas in Europa è sceso di oltre il 60% e nelle prime settimane del 2024 è tornato ai minimi dell'estate 2021.

La discesa dei prezzi delle materie prime non è stata limitata ai soli beni energetici. Nel corso dell'anno gli indici S&P GSCI dei metalli industriali e dei beni agricoli sono scesi rispettivamente del 6% e del 18%.

MERCATI FINANZIARI

Azioni

Nel 2023 gli indici presenti nel benchmark del comparto azionario di Mediapond hanno avuto un rendimento positivo: +19,84% l'indice globale mercati sviluppati a cambio aperto, +20,96% l'indice globale mercati sviluppati a cambio coperto, +12,07% l'indice globale delle società a minor capitalizzazione ("small cap") e +6,32% l'indice dei mercati emergenti.

Nell'andamento degli indici globali è stato determinante il rendimento elevato del mercato americano (+26,3%), dovuto principalmente all'andamento eccezionale dei titoli tecnologici, che hanno beneficiato, direttamente o indirettamente, della diffusione delle applicazioni di intelligenza artificiale seguita al lancio, nel novembre 2022, di ChatGPT. L'indice che rappresenta l'andamento delle maggiori società americane (Alphabet (Google), Amazon, Apple, Invidia, Meta (Facebook), Microsoft, Tesla) identificate come le "Magnifiche 7" ha avuto un rendimento del 107%.

L'indice dei mercati emergenti è stato penalizzato dall'andamento del mercato cinese, che nel corso dell'anno ha avuto un rendimento negativo del -16%.

Obbligazioni

Gli indici obbligazionari hanno avuto un andamento contrastato per i primi 9 mesi dell'anno ma hanno concluso l'anno con rendimenti positivi, grazie soprattutto ai dati favorevoli dell'inflazione nelle economie sviluppate e alle attese di allentamento delle strette monetarie nel 2024.

I rendimenti degli indici che compongono il benchmark del comparto Obbligazionario di Mediapond sono stati del 4,02% per l'indice obbligazionario area Euro di durata compresa fra 1 e 3 anni, 5,97% per l'indice dei titoli indicizzati all'inflazione dell'area Euro, 4,73% per l'indice globale che comprende emittenti governativi e societari con rating "investment grade" e 10,18% per l'indice globale che comprende emittenti governativi e societari con rating sub investment grade ("high yield"). L'indice globale investment grade ha il rischio di cambio coperto.

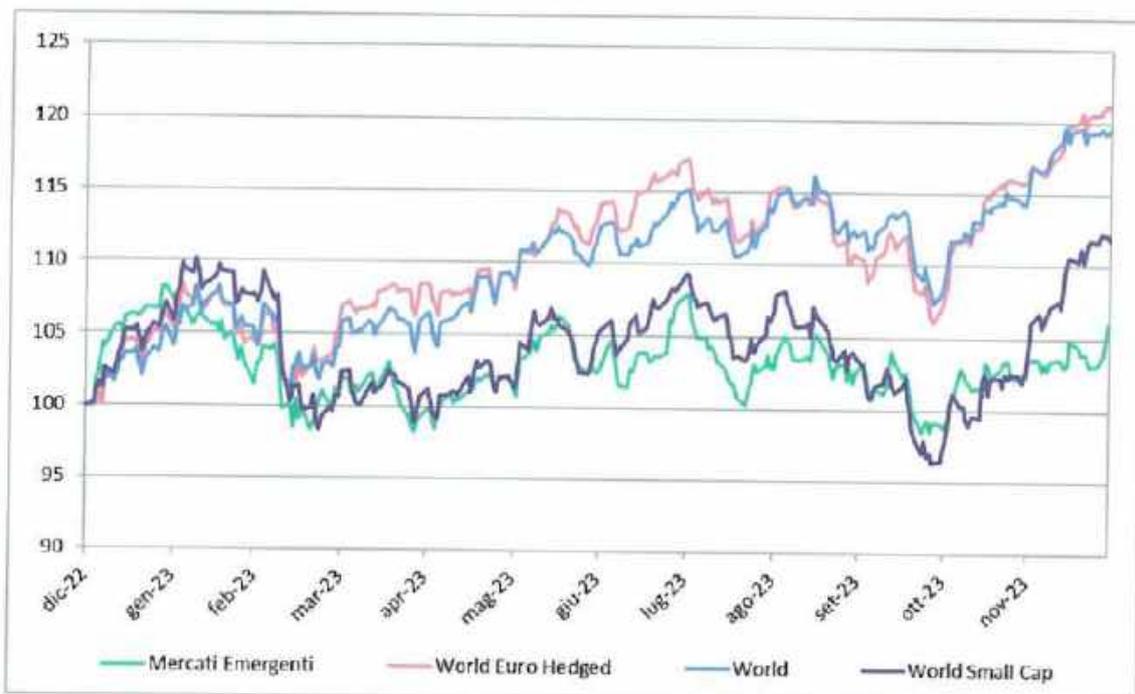
Ricordiamo che, anche dopo il rialzo dei corsi di fine anno, i rendimenti correnti di tutti questi indici rimangono elevati e superiori al 3%, perciò positivi anche al netto dell'inflazione.



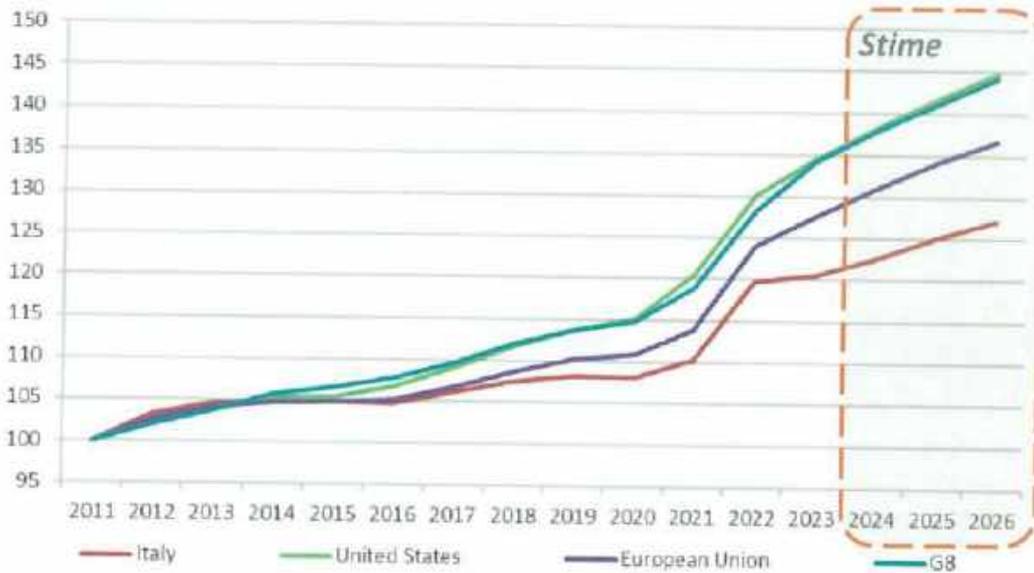
Obbligazioni e titoli di Stato



Azioni



Tasso di inflazione storico e prospettico

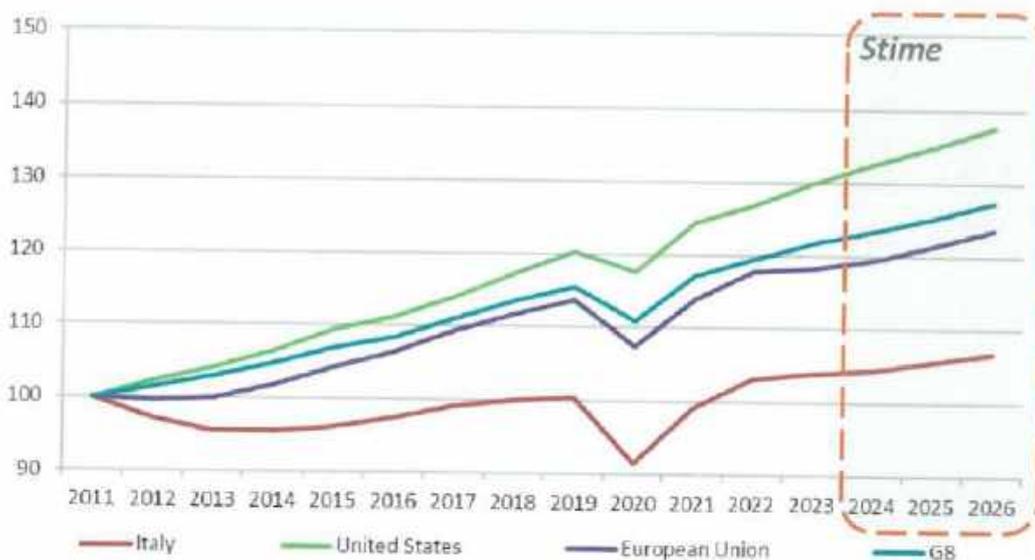


Nota: Base 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

La ripresa del ciclo economico mondiale post-pandemia è continuata nel 2023 superando in linea generale quelle che erano le attese. La crescita dell'inflazione invece in tutte le aree monitorate ha mostrato segni di rallentamento.

Nell'Unione Europea il tasso di inflazione nel 2023 è stato del 2,9%, in ribasso rispetto all'8,9% del 2022; nello stesso periodo negli Stati Uniti è stato del 3,4%, in calo dal +8% dell'anno precedente. In Italia il dato relativo al tasso d'inflazione si attesta invece al +0,6%; nel 2022 si era registrato un rialzo dell'8,7%.

Andamento PIL storico e prospettico

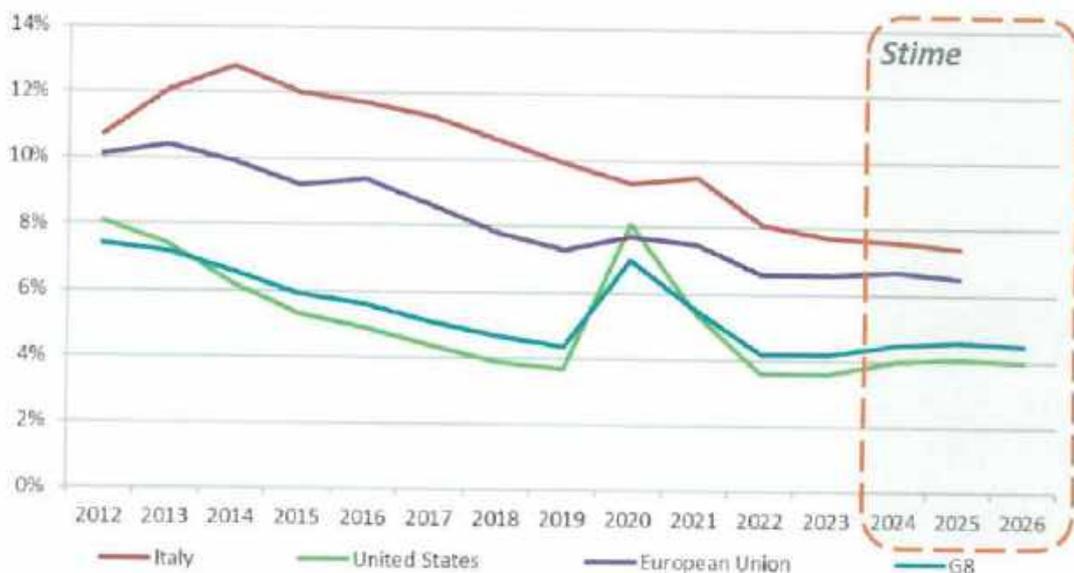


Nota: Base 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg



Gli indicatori economici evidenziano una stima di PIL per l'Italia di +0,5%, in modesta espansione rispetto all'anno precedente quando aveva fatto registrare un rialzo dello 0,9%. Negli USA il dato di PIL del 2023 ha rilevato un rialzo del 2,5%, rispetto all'1,9% dell'anno precedente e ci si aspetta che quest'anno cresca del 2,1%. Anche la crescita del PIL nell'Unione Europea è stata positiva e pari a +0,6% e si stima per il 2024 un rialzo dello 0,9%.

Tasso di disoccupazione storico e prospettico



Fonte Bloomberg

Nell'Unione Europea il tasso di disoccupazione nel 2023 si è attestato al 6,4%, invariato rispetto a quello del 2022. Nello stesso periodo negli Stati Uniti è stato pari al 3,6% (anche qui in linea al 2022) mentre in Italia ha registrato una discesa passando dall'8,1% del 2022 al 7,2% del dicembre 2023.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE COMPLESSIVA

Multiprodotto

A partire dal 1° gennaio 2013, Mediafond ha adottato una struttura "multi prodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. Tale impostazione permette a Mediafond di aumentare le possibilità di scelta per gli iscritti e di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio.

L'iscritto può scegliere tra i seguenti profili:



	Comparto Garantito	Quota di comparto Obbligazionario	Quota di comparto Azionario
Profilo Garantito	100%		
Profilo Prudente		80%	20%
Profilo Stabilità		60%	40%
Profilo Dinamico		40%	60%

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni e Situazione Contributiva

Il totale Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 141.652.877 in aumento del 8,57% rispetto al 31 dicembre 2022.

Il comparto più rilevante in termini di attivo netto è quello obbligazionario derivante dalla preferenza degli iscritti per il profilo Prudente, composto a sua volta per l'80% dal comparto obbligazionario.

Profilo	N. Aderenti per Profilo	Comparto Garantito	Comparto Obbligazionario	Comparto Azionario	Totale delle masse gestite
Profilo Garantito	242	6.035.293	-	-	6.035.293
Profilo Prudente	1.805	-	77.161.330	20.685.929	97.847.259
Profilo Stabilità	527	-	13.255.496	9.046.707	22.302.203
Profilo Dinamico	395	-	6.142.920	9.321.640	15.464.560

Nota: Il totale ripartito per profilo considera l'attribuzione dei valori quota dei comparti arrotondati al terzo decimale. In virtù di ciò il totale ANDP non coincide con la somma delle singole posizioni individuali per effetto dell'arrotondamento

I contributi per le prestazioni pervenuti al 31 dicembre 2023 sono stati pari ad € 13.435.722 in calo del 5,52% rispetto al 2022. I contributi, al lordo dei trasferimenti in ingresso e degli switch per cambio comparto, sono stati € 10.833.306 in aumento del 8,52% rispetto al 2022. Il dato relativo al controvalore degli switch per cambio comparto è stato nell'anno pari ad € 2.195.794 in calo del 34,13% rispetto all'anno precedente.

Come per i passati esercizi, il TFR ha rappresentato la fonte principale dei contributi per le prestazioni, con il 61,83% dei contributi versati nel 2023.

€	Azienda	%	Aderente	%	TFR	%	Totale	%
Garantito	79.471	4,88%	118.454	4,73%	392.862	5,87%	590.787	5,45%
Obbligazionario	1.255.171	77,06%	1.874.140	74,77%	5.017.878	74,92%	8.147.189	75,21%
Azionario	294.245	18,06%	513.786	20,50%	1.287.299	19,22%	2.095.330	19,34%
Totale	1.628.887	100,00%	2.506.380	100,00%	6.698.039	100,00%	10.833.306	100,00%
% sul totale	15,04%		23,14%		61,83%		100,00%	

Nota: I totali della tabella si riferiscono solo ai contributi lordi e non includono i trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari ed i trasferimenti in ingresso per cambio comparto.



Nel 2023 gli iscritti che hanno versato contributi volontari "una tantum" sono stati n. 332 (compresi i soggetti fiscalmente a carico) per un importo complessivo pari a € 814.484, in calo del 4,04% rispetto all'anno precedente.

Contribuzione Volontaria



Il totale ottenuto sommando anticipazioni, trasferimenti e riscatti, erogazioni in forma di capitale ed altre entrate previdenziali ammonta ad € 10.355.971, in calo del 10,99% rispetto al 2022. Deducendo tale importo dall'ammontare totale dei contributi si ottiene il saldo della gestione previdenziale pari ad € 3.079.751 in aumento del 19,13% rispetto al 2022.

La gestione finanziaria indiretta ha prodotto un risultato positivo pari a € 9.964.009, nel 2022 l'apporto della gestione finanziaria indiretta era stato pari a - € 17.458.313. La gestione finanziaria indiretta, al netto degli oneri di gestione, ha generato un margine positivo di € 9.740.398.

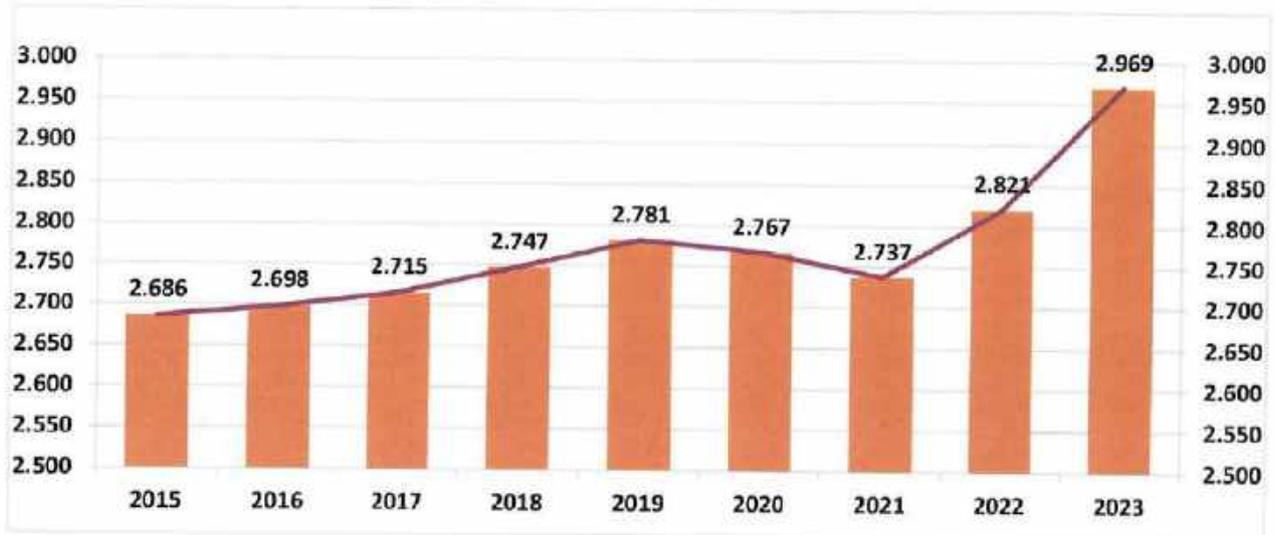
La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è stata di € 11.179.303, lo scorso anno era stata pari a - € 12.164.362.

Evoluzione degli iscritti

Gli iscritti al 31 dicembre 2023 risultavano essere 2.969, in aumento di 148 unità rispetto all'anno precedente. I nuovi iscritti nel 2023 sono stati 279, i riscatti ed i trasferimenti in uscita 131. Il numero dei silenti è pari a 48, 8 in meno rispetto all'anno precedente. Nel 2023 le domande di adesione sono aumentate di 73 unità, mentre il numero dei riscatti e dei trasferimenti in uscita è aumentato di 9 unità.

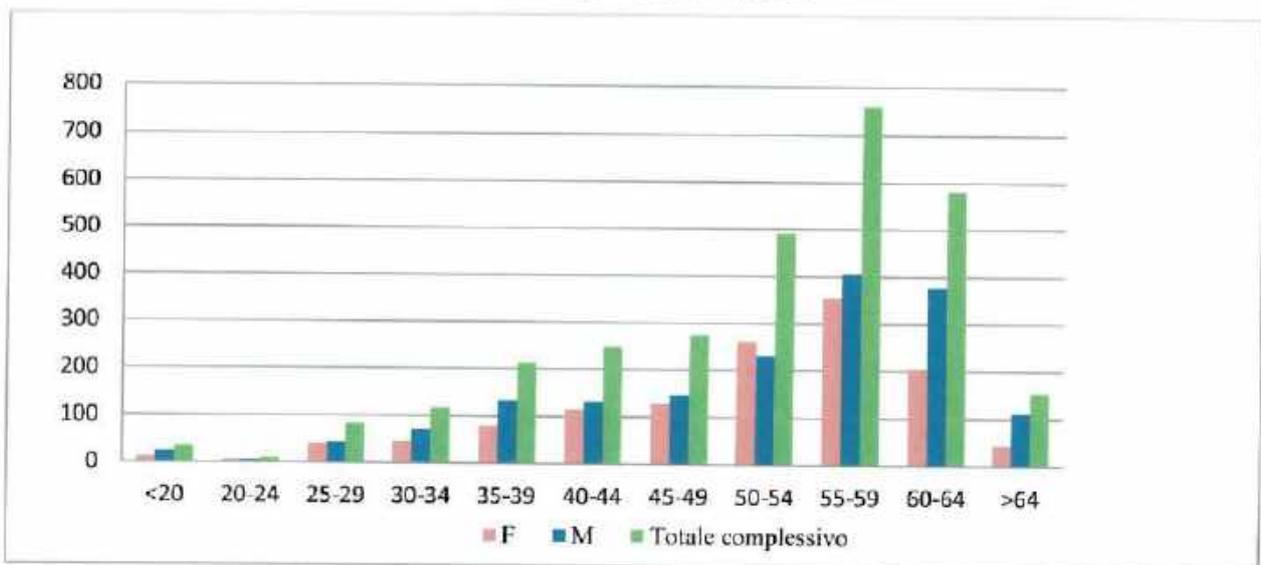


Evoluzione degli iscritti

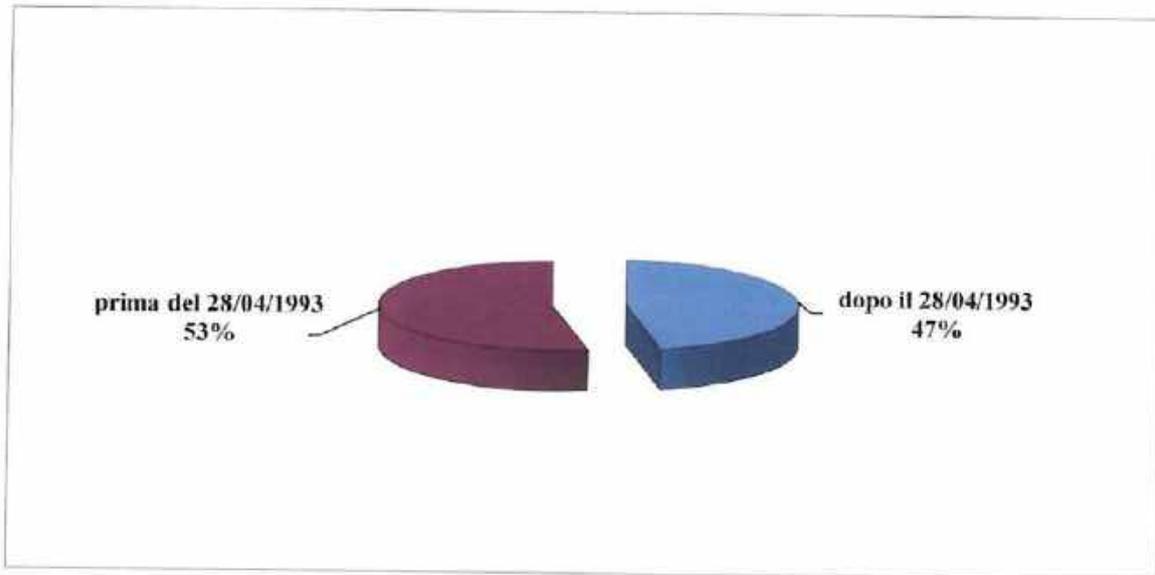


Le posizioni riscattate nell'anno sono state 131 di cui: 84 prestazioni per pensionamento; 5 per decesso e invalidità; 17 riscatti immediati e 18 trasferimenti in uscita; 7 posizioni incapienti. Sono state erogate 142 anticipazioni di cui 8 per motivi sanitari, 35 per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa e 99 per motivi diversi. Inoltre, al 31 dicembre 2023 risultano 1 posizione in rendita e 1 posizione in R.I.T.A. Le aziende con lavoratori iscritti al 31 dicembre 2023 sono 55. Sulla base delle stime disponibili il bacino d'utenza dei lavoratori delle aziende iscritte si aggira attorno ai 5.000 addetti. Il numero di iscritti potenziali derivante dal bacino d'utenza nazionale che comprende anche i dipendenti delle imprese iscritte alla F.R.T. che adottano il CCNL del settore televisivo privato è stimato pari a circa 8.000 addetti. L'età media degli iscritti è pari a 52 anni. La ripartizione degli iscritti per sesso e per classi di età risulta essere la seguente:

Iscritti per classi di età



Iscritti per data prima occupazione



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il comportamento dei rendimenti dei vari profili è stato coerente con il grado di rischio implicito. I benchmark di riferimento selezionati si sono rivelati corretti fornendo un valido elemento di controllo per la performance dei gestori.

Gestione finanziaria indiretta

Come evidenziato in precedenza, il 2023 si è chiuso con un forte recupero dei mercati finanziari che hanno beneficiato di uno scenario con inflazione in calo e segnali accomodanti dalle Banche Centrali. La gestione finanziaria indiretta ha generato un risultato positivo pari a € 9.964.009. Gli oneri di gestione ammontano ad - € 223.611. Si riportano qui di seguito la descrizione ed i rendimenti dei singoli profili di investimento.

Comparto/Profilo Garantito

Dal 1° luglio 2017, la gestione del comparto è stata affidata ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Il profilo si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' stato introdotto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio. La garanzia riguarda la restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre



riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. In particolare, nei seguenti casi:

- ❖ diritto alla prestazione pensionistica;
- ❖ riscatto per decesso;
- ❖ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- ❖ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- ❖ anticipazione per spese sanitarie;
- ❖ R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della R.I.T.A.)

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito ed il valore tecnico della posizione individuale. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Profilo Garantito.

Le scelte di gestione sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo. Gli strumenti finanziari sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria di emittenti pubblici o privati con rating medio-alto (rientrante nell'Investment Grade di S&P o Moody's); titoli azionari (non superiore al 10% delle risorse complessive), investimenti in OICR o ETF. Investimenti in area geografica OCSE in valuta euro, in valute diverse da euro entro un limite massimo del 10% del patrimonio gestito se non coperti dal rischio di cambio. Non è previsto un Benchmark.

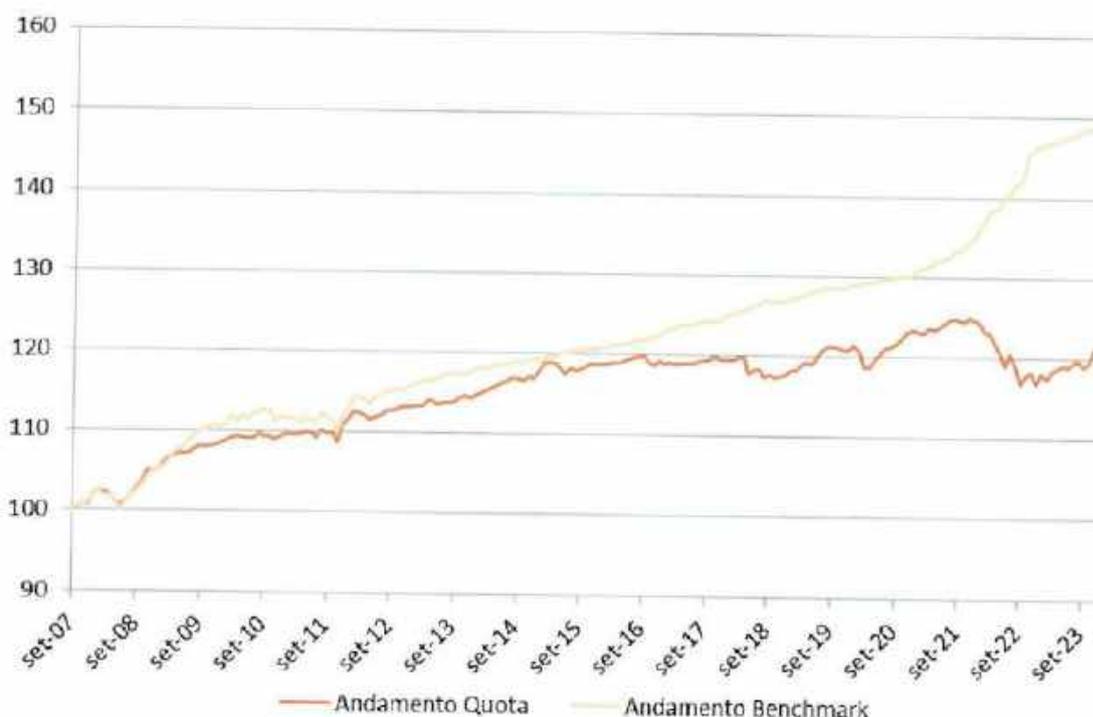
Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" è passata da € 1.146.753 del 2022 ad € 1.455.995, con un aumento del 26,97% rispetto all'esercizio precedente; la voce "trasferimenti e riscatti" è passata da - € 462.801 del 2022 a - € 377.316 e la voce "anticipazioni" ammonta ad - € 81.544 contro - € 62.367 del 2022.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato di € 318.104 da - € 374.791 del 2022. Gli oneri di gestione sono - € 19.984, nel 2022 sono stati di - € 19.905.

La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è stata di € 1.040.888, l'anno scorso è stata negativa di - € 121.933. L'aumento in termini percentuali dell'ANDP è stato del 20,84%, da € 4.994.405 dell'anno scorso ad € 6.035.293 di quest'anno.

Il tasso di rotazione del portafoglio è pari a 0,74, in aumento rispetto allo scorso esercizio quando era stato dello 0,13.

Il grafico seguente rappresenta il margine di rivalutazione che il profilo garantito ottiene in confronto al coefficiente di rivalutazione del TFR, assunto a riferimento da luglio 2012 (30 settembre 2007=base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati calcolati sulla base del valore quota ufficiale al mese di riferimento:

- per l'anno 2023 pari al +4,87% (Rivalutazione netta TFR +1,61%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (ottobre 2007) al 29 dicembre 2023 pari al 22,48% (Benchmark +48,67%);
- Il valore quota è passato da € 11,679 del 30/12/2022 ad € 12,248 al 29/12/2023.

Profilo Prudente

Il profilo si propone di massimizzare il tasso di rendimento atteso, avendo come riferimento, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, un rendimento obiettivo compatibile con un aderente particolarmente prudente e non disposto a sopportare una importante discontinuità dei risultati conseguiti. Il Profilo Prudente prevede un'allocazione delle risorse raccolte per l'80% nel comparto obbligazionario e per il 20% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è stato così composto:

- 55,2% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 8% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 6,8% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);

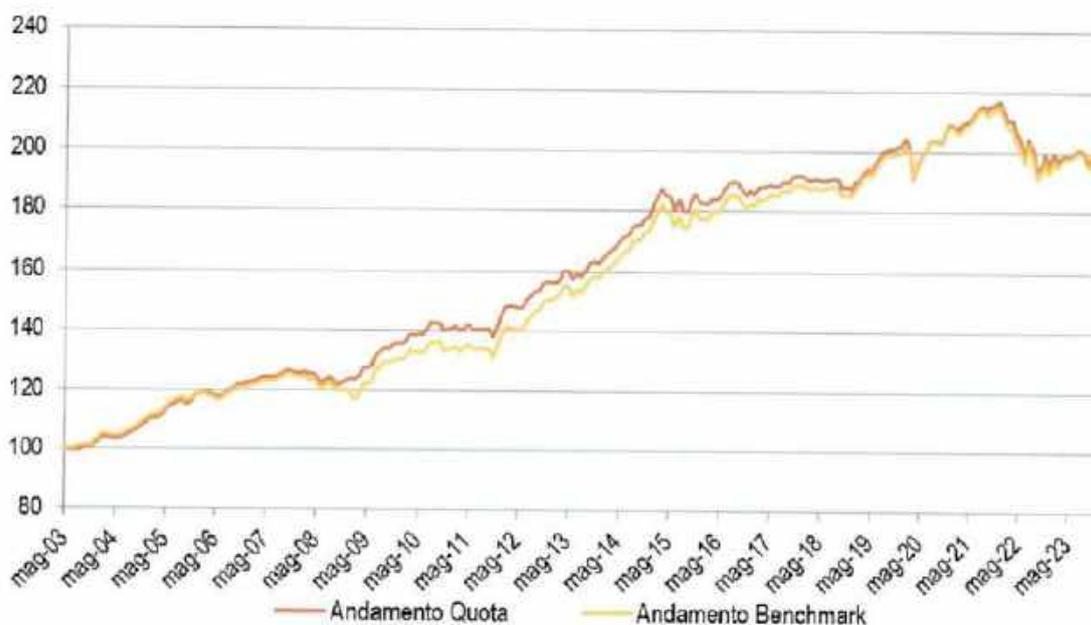


- 10% ICEBofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 14% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 4% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 2% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 16 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 8 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 48 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 8 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU);
- 14 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 1,6 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 2,2 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 2,2 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Prudente rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza positiva a favore del Profilo Prudente di circa l'1,06% (31 maggio 2003 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:



- per l'anno 2023 pari al +5,71% (Benchmark +6,50%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (maggio 2003) al 29 dicembre 2023 pari al 106,65% (Benchmark 105,59%).

Profilo Stabilità

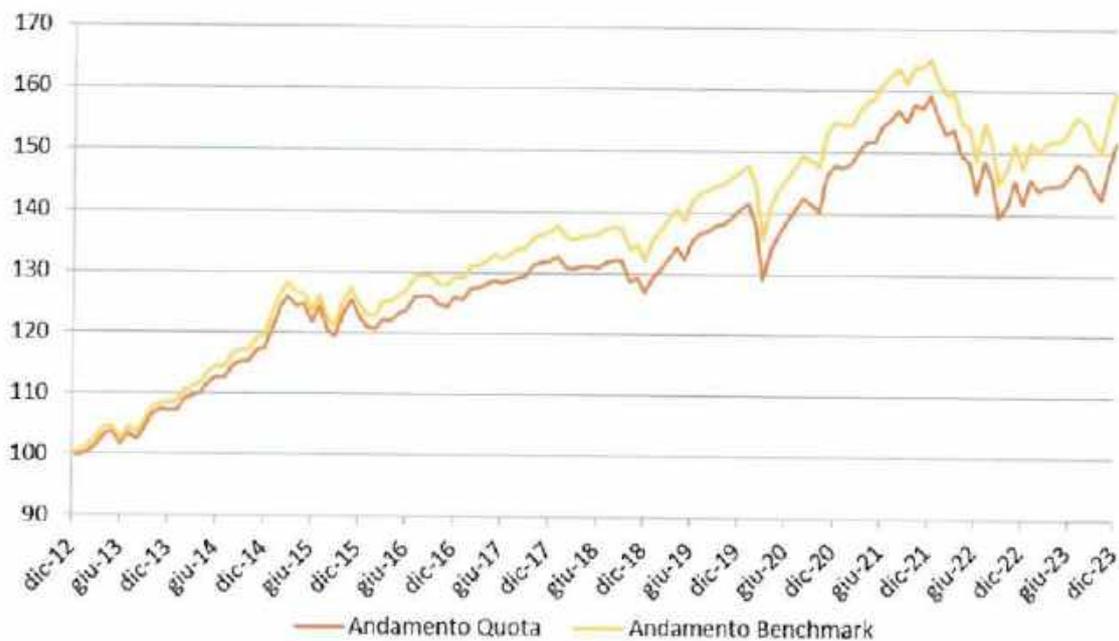
Il Profilo Stabilità prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 60% nel comparto obbligazionario e per il 40% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è stato così composto:

- 41,4% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 6% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 5,1% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 7,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 28% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 4% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 12 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 6 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 36 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 6 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU);
- 28 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 3,2 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 4,4 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 4,4 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Stabilità rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari a -8,24%.



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2023 pari a +6,96% (Benchmark +8,48%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (gennaio 2013) al 29 dicembre 2023 pari al 51,54% (Benchmark 59,78%).

Profilo Dinamico

Il Profilo Dinamico risponde alle esigenze di un aderente che effettuerà versamenti per un periodo lungo, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo essendo disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Il Profilo Dinamico prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 40% nel comparto obbligazionario e per il 60% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è stato così composto:

- 27,6% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 4% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 3,4% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 42% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 12% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);

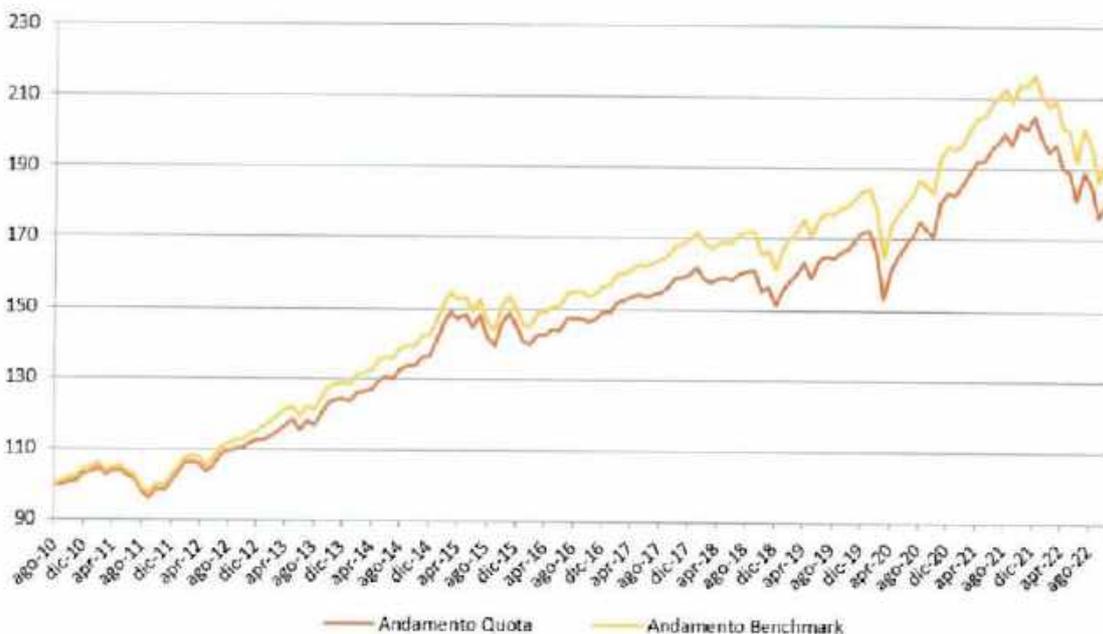


- 6% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 8 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 4 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 24 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 4 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TRE);
- 42 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 4,8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 6,6 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 6,6 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Dinamico rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari al -16,60% (31 agosto 2010 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2023 pari a +8,20% (Benchmark +10,46%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (agosto 2010) al 29 dicembre 2023 pari al 95,09% (Benchmark 111,69%).

Rendimenti del comparto obbligazionario ed azionario



Comparto Obbligazionario

La gestione del comparto obbligazionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti obbligazionari emessi da governi, enti sovranazionali, agenzie, società private, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Dal 1° ottobre 2014 la gestione del patrimonio del comparto obbligazionario è stata affidata a Pioneer Investment Management S.G.R.P.A., Amundi SGR dal 1° gennaio 2018 al 31 gennaio 2020.

Dal 1° febbraio 2020 il gestore Amundi SGR è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediapond nel corso del 2019. Come previsto dal mandato di gestione, a seguito di approfondita analisi dei risultati conseguiti dal gestore nel corso del triennio 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2023, il mandato è stato rinnovato alle stesse condizioni economiche e contrattuali precedenti, fino al 31 gennaio 2026.

TITOLI ACQUISTABILI, VINCOLI e LIMITI: Il GESTORE può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'art.4 del D.M. Tesoro n. 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- è consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 15% delle risorse in gestione. Le emissioni detenute in portafoglio devono comunque godere di una valutazione di merito creditizio pari ad almeno B-/B3 valutato dalla Agenzie S&P, Moody's o Fitch (a valere il rating migliore). I fondi classificati come high yield e obbligazionari paesi emergenti sono ammessi entro il limite previsto per i titoli sub IG;
- il rating di una emissione obbligazionaria o del relativo emittente si intende investment grade se almeno una tra le agenzie S&P, Moody's o Fitch gli attribuisce una valutazione di merito creditizio rientrante nel rispettivo investment grade. Per i titoli governativi e sopranazionali, in assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. Nel caso in cui solo una Agenzia assegni un rating, questa sarà la valutazione da considerare ai fini dei controlli. Qualora l'esposizione a titoli di debito aventi rating "sub-investment grade" superi il 15% del patrimonio, il Gestore, nel caso reputi che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere i titoli presenti in portafoglio valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al Fondo pensione;
- è ammessa la sottoscrizione di titoli anche qualora presentino il rating di una sola delle tre agenzie indicate;
- è consentito inserire in portafoglio titoli privi di rating solo in caso di acquisti effettuati sul mercato primario, a condizione che il rating atteso rispetti i limiti sopra riportati. Prima dell'assegnazione del rating ufficiale il GESTORE potrà alienare il titolo, se lo riterrà opportuno, nel migliore interesse del



FONDO. Entro 30 giorni lavorativi dalla data di emissione, il titolo dovrà possedere un rating ufficiale e tale rating dovrà rispettare i limiti sopra riportati. In caso contrario il GESTORE dovrà fornire tempestivamente una informativa al FONDO per descrivere le caratteristiche dell'emissione ed il profilo rischio-rendimento dell'operazione;

- i titoli di debito "corporate", non possono superare il 30% del patrimonio in gestione. L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0,5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il GESTORE è tenuto ad informare il FONDO all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agenzie. Sono esclusi ABS, MBS, Tier 1, ibridi e loro equivalenti. L'esclusione non si applica se tali titoli sono detenuti in via residuale tramite OICR, nei limiti previsti dal successivo punto 4.9. Con il termine "residuale", inteso come limite massimo del 10% di detenzione all'interno dell'OICR;
- il GESTORE può effettuare operazioni in derivati limitatamente a future e opzioni su futures nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n.166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n.166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- il GESTORE può effettuare operazioni di pronti contro termine, con sottostante titoli di stato rispettosi dei limiti della convenzione;
- il GESTORE dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse in gestione, evitando sovra coperture per singola valuta;
- il GESTORE, in deroga all'articolo 5, comma 5, del D.M. Tesoro n.166/14 non potrà investire le risorse in strumenti finanziari connessi a merci;
- il GESTORE ha la facoltà di sottoscrivere, con il limite massimo del 40% delle risorse in gestione, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio. Al primo utilizzo il DEPOSITARIO dovrà autorizzare l'uso dell'OICR dopo averne verificato la conformità alle linee di indirizzo della gestione. Inoltre, i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:

- 69% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);



- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 8,5% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index (EG0I);
- 12,5%ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00).

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 20 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 10 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 60 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 10 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU)

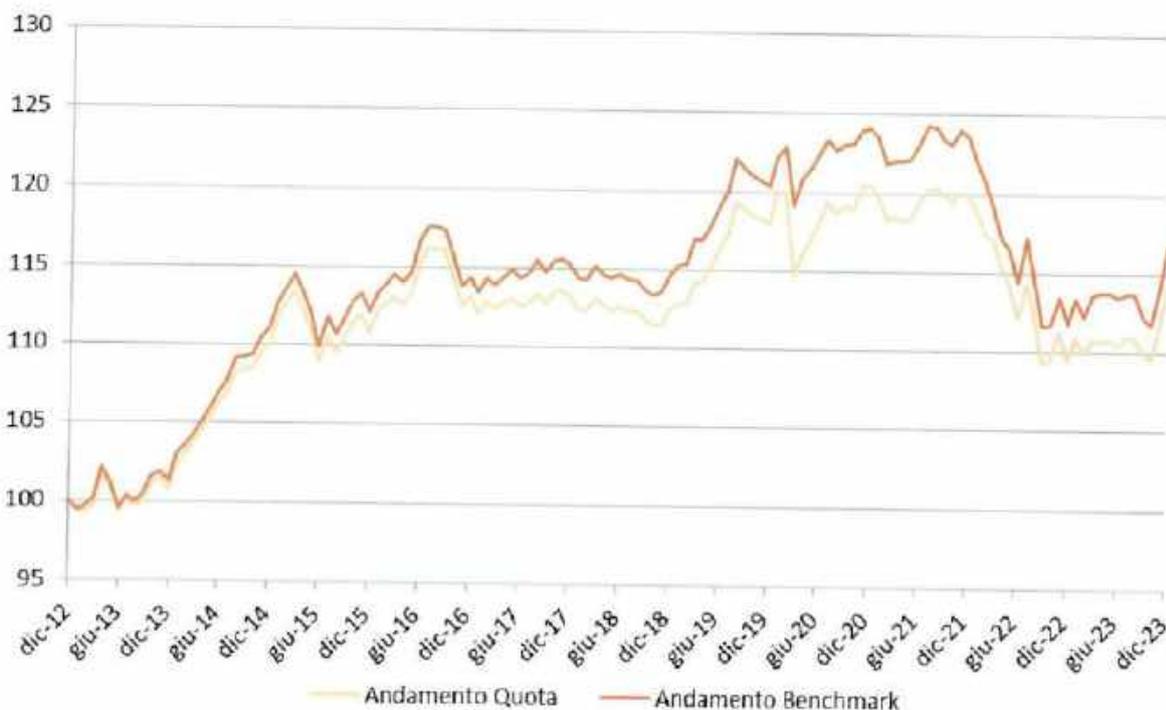
Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad € 9.024.914 da € 9.441.600 del 2022; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - € 2.207.677 rispetto ad - € 3.267.504 del 2022.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta si è stato positivo per € 4.913.106. Gli oneri di gestione sono stati pari ad - € 146.129.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a € 96.563.540 in aumento del 7,09% rispetto al 2022.

Il tasso di rotazione del portafoglio è pari a 0,24 in linea col 2022 quando era stato di 0,22. Il valore risulta all'interno delle linee guida previste per il Comparto Obbligazionario.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto obbligazionario rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari al 2,57%.



Il valore quota del comparto obbligazionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da € 10,000 ad € 11,424 con un incremento del 14,24% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 16,81%.

Comparto Azionario

La gestione del comparto azionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti azionari con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Il Gestore ha facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Dal 1° ottobre 2014 al 31 gennaio 2020 la gestione del patrimonio del comparto azionario è stata affidata a Credit Suisse (Italy) S.p.A.

Dal 1° febbraio 2020 il gestore Credit Suisse (Italy) S.p.A è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediabond nel corso del 2019. Come previsto dal mandato di gestione, a seguito di approfondita analisi dei risultati conseguiti dal gestore nel corso del triennio 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2023, il mandato è stato rinnovato alle stesse condizioni economiche e contrattuali precedenti, fino al 31 gennaio 2026.



Il GESTORE può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'art.1 del D.M. Tesoro n. 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- azioni, quotate o quotande (entro 30 giorni dalla sottoscrizione), prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il GESTORE potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo;
- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
 - che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dal DEPOSITARIO ed il GESTORE potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultimo; che, ove non fossero accessibili da fonte primaria, il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati.

VINCOLI e LIMITI relativi alle quantità investibili nelle varie classi di attività sono:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del DM 166/14, è ammesso l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle risorse in gestione, purché emessi da controparti di primaria affidabilità, solidità e reputazione. Non sono ammessi derivati connessi a merci per i quali esiste l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del DM 166/14, l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso derivati, entro il 30% delle risorse in gestione;

OICR: fino ad un massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:



- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index (MXWOHEUR);
- 20% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 10% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in Euro (NDUEEGF).

Gli indici azionari utilizzati sono da intendersi con i dividendi reinvestiti
Gli indici azionari vengono convertiti in euro con il cambio WM Reuter

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 70 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 11 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 11 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad € 2.954.813, rispetto a € 3.632.042 del 2022; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - € 1.331.817 in calo rispetto a - € 1.445.708 del 2022 e la voce "anticipazioni" si attesta - € 643.972, da - € 601.192 del 2022.

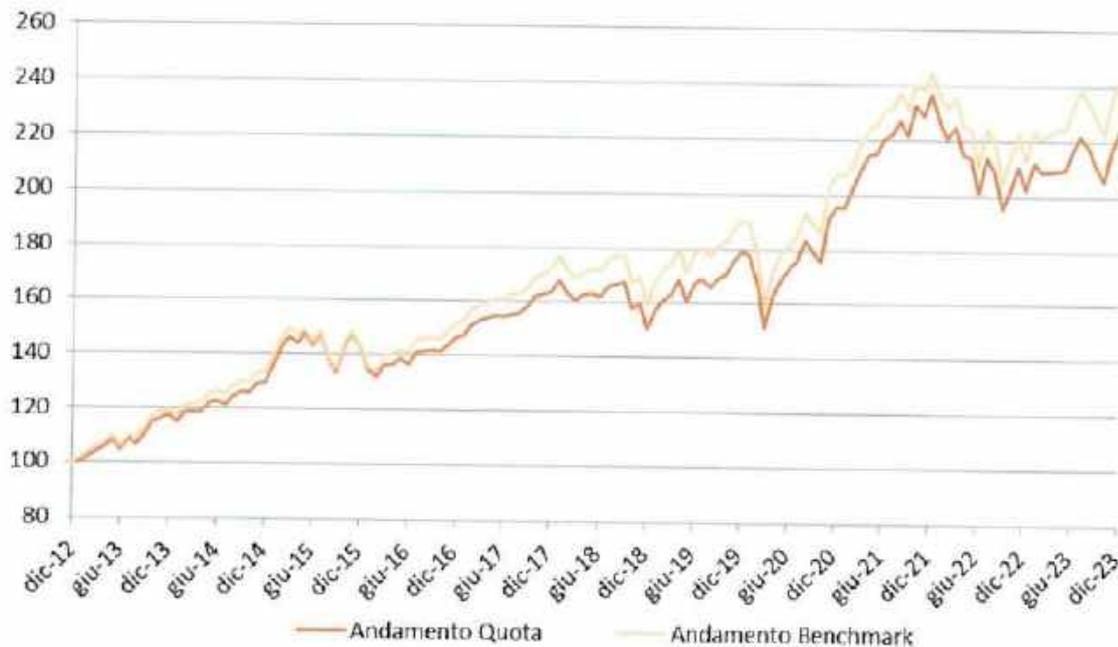
Il margine della gestione finanziaria indiretta è stato positivo di € 4.732.799 da - € 7.381.902 dello scorso esercizio. Gli oneri di gestione sono stati pari a - € 57.498 da € 52.819, dello scorso esercizio. Si ricorda che il dato relativo agli oneri di gestione 2022 beneficiava di un recupero di € 119.256 sulle commissioni di over performance; al netto di tale recupero erano stati di - € 53.238.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad € 39.054.044, in aumento del 10,62% rispetto al 2022.

Le commissioni di negoziazione nell'anno 2023 sono state di € 16.362, lo 0,041% del controvalore del volume negoziato, in linea con quelle del 2022.

Nel 2023 il tasso di rotazione è stato di 0,50, in calo rispetto al 2022 quando era stato pari a 0,58.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto azionario rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari al 19,37%.



Il valore quota del comparto azionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da € 10,000 a € 22,439 con un incremento del 124,39% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 143,76%.

Con riferimento al Regolamento UE 2019/2088 ed all'informativa da rendere per i "prodotti finanziari" del Fondo, dove per "prodotto finanziario" si intende far riferimento ai Comparti e Profili di Mediafond,

TUTTI I COMPARTI e PROFILI di Mediafond non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili.

Gli investimenti sottostanti i "prodotti finanziari" di Mediafond non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

3. GESTIONE AMMINISTRATIVA

Al netto dei risconti, le spese amministrative sostenute dal Fondo nel 2023, ammontano ad - € 503.801 e sono state compensate: dalle entrate per prelievo percentuale sul patrimonio, pari ad € 197.000; dalle quote associative, pari ad € 357.284; oltre che dal risconto delle entrate per copertura oneri amministrativi relative all'esercizio 2022, pari ad € 45.436. Nell'esercizio corrente, la gestione amministrativa ha generato un avanzo di € 115.004, che è stato totalmente riscontato e verrà utilizzato a parziale copertura dell'attività promozionale e di sviluppo del Fondo anche in ottemperanza dei



sempre più stringenti adeguamenti normativi. Il saldo della gestione amministrativa nel 2023 risulta essere pari a 0. In totale le spese amministrative hanno rappresentato lo 0,44% dell'ANDP al 31/12/2023:

Riparto spese amministrative	2023		2022	
Servizi amministrativi acquistati da terzi	-55.689	-0,04%	-50.377	-0,04%
Spese generali ed amministrative	-220.348	-0,16%	-197.138	-0,15%
Spese per il personale	-271.741	-0,19%	-316.900	-0,24%
Oneri e proventi diversi	43.977	0,03%	-17.025	-0,01%
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-115.004	-0,08%	-45.436	-0,03%
Totale spese amministrative	-618.805	-0,44%	-626.876	-0,48%

I maggiori costi per servizi amministrativi e per spese generali sono dovuti principalmente all'adeguamento normativo. Al netto dell'incremento dei proventi finanziari derivanti dalla remunerazione positiva sull'attivo di conto corrente, il totale delle spese amministrative risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

4. SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Alla data di chiusura dell'esercizio vi sono le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA.)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa
CSIF LX EQUITY CANADA DBEUR	LU1419778573	626	EUR
CSIF LX EQ EM ESG BLUE DBEUR	LU1587908077	4.253,42	EUR

Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa
A-F GLOBAL CORPORATE BOND-X EUR HGD	LU1998921693	18.776,00	EUR



Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa
A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	LU1882457069	3.514,17	EUR
A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-X USD	LU1998921776	9.551,347	USD

Nel corso dell'anno 2023 sono pervenute al Fondo le seguenti comunicazioni relative ad operazioni in conflitto di interesse che riportiamo qui di seguito suddivise per Gestore / Comparto e raggruppate per titolo / tipologia di investimento.

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA.)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr. €	Causale
30/01/23	ACQUISTO	359,59	LU1587908077	CSIF (LUX) EQ EM ESG BLUE DB EUR	409.004	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
04/07/23	ACQUISTO	94,08	LU1587908077	CSIF (LUX) EQ EM ESG BLUE DB EUR	102.144	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
05/12/23	ACQUISTO	177,53	LU1587908077	CSIF (LUX) EQ EM ESG BLUE DB EUR	185.602	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
				Totale	696.750	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr. €	Causale
06/02/23	VENDITA	1.000.000	US912810RP57	US TSY 3% 11/45	809.972	Broker appartenente al Gruppo
03/05/23	VENDITA	2.300.000	IT0005422891	BTPS 0.9% 04/31 11Y	1.840.957	Broker appartenente al Gruppo
02/06/23	ACQUISTO	631	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	689.797	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
02/06/23	ACQUISTO	985	LU1998921693	A-F GLOBAL CORPORATE BOND-X EUR HGD	915.026	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
09/06/23	VENDITA	1.857.000	IT0005529752	BOTS 12/01/24 364D	1.821.077	Broker appartenente al Gruppo



21/06/23	VENDITA	543.000	IT0005529752	BOTS 12/01/24 364D	532.458	Broker appartenente al Gruppo
				Totale	6.609.287	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

I conflitti sopra indicati sono stati assunti dai gestori nel rispetto dei limiti concessi in materia dal mandato di gestione, pertanto, non determinano inefficienze nella gestione delle risorse del Fondo nell'interesse degli iscritti.

5. ALTRE INFORMAZIONI ED EVENTI DELL'ESERCIZIO:

A seguito delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati di Mediabond, del 29 e 30 marzo 2023 ed in coerenza con quanto previsto dallo Statuto del fondo, nell'Assemblea dei delegati del 28 aprile 2023 sono stati eletti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in rappresentanza dei lavoratori aderenti e designati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in rappresentanza delle imprese associate per il mandato di gestione (maggio 2023 – aprile 2026); inoltre, è stato rinnovato l'incarico alla Società di Revisione Legale dei Conti PwC per gli esercizi 2023 – 2024 – 2025.

Nell'ambito del complessivo adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. n.147/2018 di recepimento della Direttiva IORP II, in relazione alla necessità di dotarsi di un sistema adeguato di gestione dei rischi con adozione di una policy adeguata e conseguente attribuzione della Funzione all'uopo dedicata, il CDA di Mediabond ha ritenuto che l'esternalizzazione della Funzione di gestione del rischio, potesse rispondere maggiormente, in un momento successivo all'internalizzazione della Funzione deliberata sin dal 2020 in capo ad un Consigliere, ai criteri dell'efficienza, dell'economicità e della affidabilità, tali da non arrecare un pregiudizio alla qualità del sistema di governo del Fondo, né da determinare un indebito incremento del rischio operativo, non andando a compromettere la capacità della Covip di verificare l'osservanza degli obblighi gravanti sul Fondo, né la capacità di quest'ultimo di fornire un servizio continuo e soddisfacente agli aderenti e ai beneficiari.

A tal fine, ad esito di adeguata selezione di mercato, è stato deliberato l'affidamento della Funzione fondamentale di Risk Management allo Studio Olivieri Associati – Actuarial and Finance, nella persona del Prof. Giuseppe Melisi, con decorrenza dal 1° maggio 2023.

In data 20 settembre 2023, l'Assemblea straordinaria di Mediabond ha approvato l'aggiornamento dello Statuto, per recepire alcune modifiche di carattere formale evidenziate



in precedenza dall'Autorità di Vigilanza e introdurre alcune ulteriori variazioni, dopo aver ottenuto preventiva autorizzazione da parte della Covip, in coerenza con quanto previsto nella Deliberazione Covip del 19 maggio 2021, nella quale sono stati approvati gli "Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341". In particolare, tra le variazioni più significative apportate si segnalano:

- la modifica dell'art. 15 comma 1 per togliere il regolamento elettorale per l'elezione dell'Assemblea dei delegati del Fondo come parte integrante dello Statuto e renderlo parte integrante delle Fonti Istitutive;
- la modifica dell'art.17 comma 1 per prevedere la possibilità di tenere le adunanze assembleari da remoto in modalità di audio-video conferenza, così come già previsto per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale del Fondo e come consentito in via straordinaria dall'applicazione del Decreto milleproroghe, promulgato a seguito dell'emergenza pandemica e prorogato fino al 31 luglio 2023;
- la modifica dell'art. 24 comma 3 dello Statuto vigente per recepire l'esternalizzazione della funzione di revisione interna, precedentemente internalizzata e affidata al Collegio Sindacale del Fondo.

In ottemperanza a quest'ultimo punto, con decorrenza dal 1° dicembre 2023, tenuto conto del rispetto dei criteri di proporzionalità, economicità e dimensione del Fondo, ad esito di adeguata selezione di mercato, è stato deliberato l'affidamento della Funzione fondamentale di Revisione Interna esternalizzata di Mediabond allo Studio Attuariale C&A (Crenca & Associati) - Consulenza Attuariale e di Risk Management, nella persona della dott.ssa Cristina Liserre.

7. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tra i principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

- In tema di applicazione della Direttiva SRD II e alla luce di quanto disposto dalla deliberazione Covip del 2 dicembre 2020 e dal regolamento UE 2019/2088, alla fine del mese di febbraio, il CDA di Mediabond ha approvato l'aggiornamento della Politica di



Impegno del Fondo e ha provveduto a metterla a disposizione del pubblico gratuitamente nell'area pubblica del sito web di Mediafond.

PRIMI MESI DEL 2024

Andamento dei mercati e delle gestioni

Nell'aggiornamento del World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale, emerge un quadro nel quale dovrebbe predominare un rallentamento limitato dell'economia mondiale, con maggiore debolezza nell'Eurozona ma senza rischi di recessione.

A sostenere le economie dei paesi industrializzati è l'ottima salute dell'economia americana, dove gli indici PMI sono stabilmente sopra il livello soglia di 50, che bilancia la debolezza di quella dell'Eurozona. Da notare, comunque, che in tutte e due le aree economiche il mercato del lavoro presenta livelli di occupazione eccezionalmente positivi.

Le banche centrali continuano a manifestare grande cautela negli annunci di politica monetaria, anche al fine di moderare con le attese di tagli dei tassi dei mercati.

Oltre alla robustezza del mercato del lavoro, però, la cautela delle banche centrali nel taglio dei tassi è probabilmente dovuta al timore che si ripropongano problemi sul lato dell'offerta. Il blocco parziale dei trasporti dal canale di Suez sta riallungando i tempi di consegna e ha prodotto in poche settimane il raddoppio del costo dei container.

Mentre, le materie prime hanno cessato di avere un contributo deflattivo e a fine febbraio hanno registrato un aumento dei prezzi del loro principale paniere denominato in euro del 7,5% da inizio anno.

In questo contesto i mercati obbligazionari, dopo il forte rialzo degli ultimi mesi dell'anno, hanno subito una fase di correzione (-1,3% l'indice globale investment grade). Al contrario, i mercati azionari hanno continuato la crescita degli ultimi mesi dell'anno, ancora trainati dal settore tecnologico americano (+7,2%).

Nel periodo dal 1° gennaio al 29 febbraio 2024 le gestioni finanziarie di Mediafond hanno registrato i seguenti risultati:

Comparto Garantito	- 0,56%
Comparto Obbligazionario	- 0,32%
Comparto Azionario	4,13%



Nello stesso periodo, le combinazioni (Profili) costitutive dell'offerta di Mediafond agli iscritti hanno ottenuto i seguenti rendimenti:

Profilo Garantito	- 0,56%
Profilo Prudente	0,57%
Profilo Stabilità	1,46%
Profilo Dinamico	2,35%

Tali rendimenti ovviamente esprimono dati consuntivi e non sono pertanto rappresentativi di quelli futuri che dipenderanno dall'andamento dei mercati finanziari e dalla capacità dei gestori di cogliere le opportunità di investimento che si appaleseranno.

L'ANDP di Mediafond al 29.02.2024 si è attestato a € 143.635.556, +1,40% dall'inizio dell'anno.

Cologno Monzese, 27 marzo 2024

Mediafond

Il Presidente
Michele Piccinni



**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**



1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	140.737.954	127.400.224
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	776	133.733
40	Attività della gestione amministrativa	2.327.238	1.905.284
50	Crediti di imposta	1.160.907	2.800.477
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		144.226.875	132.239.718

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività della gestione previdenziale	1.838.707	1.110.675
20	Passività della gestione finanziaria	461.230	353.697
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	776	133.733
40	Passività della gestione amministrativa	272.008	167.966
50	Debiti di imposta	1.277	73
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.573.998	1.766.144
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	141.652.877	130.473.574
CONTI D'ORDINE		-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	3.079.751	2.585.209
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	9.964.009	-17.458.313
40	Oneri di gestione	-223.611	-91.662
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	9.740.398	-17.549.975
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	12.820.149	-14.964.766
80	Imposta sostitutiva	-1.640.846	2.800.404
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	11.179.303	-12.164.362



3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2023. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo, nell'esercizio in esame, non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA società incaricata del controllo contabile.

Caratteristiche strutturali

MEDIAFOND è un fondo pensione complementare operante in regime di contribuzione definita e capitalizzazione individuale costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.252 del 05.12.2005. Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. I destinatari di MEDIAFOND sono i lavoratori - operai, impiegati e quadri - dipendenti a tempo indeterminato e con contratto di formazione lavoro delle Società cui si applica l'integrativo aziendale del 13 gennaio 1997 e cioè le Società facenti parte del Gruppo Mediaset, nonché le società Reteitalia e Medusa Video. Con modifica statutaria approvata il 13 aprile 2007 sono destinatari di Mediafond anche i lavoratori delle aziende del Gruppo Fininvest e quelli delle aziende del Gruppo Mediaset che non applicano il CCNL per le imprese radio televisive private previa verifica dell'esistenza di appositi accordi aziendali tra le suddette società e le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Possono altresì aderire a Mediafond, i lavoratori dipendenti dalle società di cui, al precedente capoverso assunti, con contratto di lavoro a tempo determinato, la cui durata complessiva non è inferiore a sei mesi nell'anno. MEDIAFOND ha ricevuto autorizzazione alla raccolta dei contributi da parte della Covip in data 16 gennaio 2002 ed è stato iscritto all'Albo speciale dei fondi pensione con il n° 126.



Gestione finanziaria delle risorse e linee di investimento fase di accumulo

La struttura "Multiprodotto"

A partire dal 1° gennaio 2013, Mediaset ha adottato una struttura "multiprodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. La gestione finanziaria di Mediaset è stata affidata a tre gestori finanziari con specializzazioni diverse. Il primo è specializzato nella gestione di tutto il patrimonio investito in azioni, il secondo in tutto il patrimonio investito in obbligazioni ed il terzo mantiene la gestione del profilo Garantito.

Tale impostazione permette a Mediaset:

- di andare incontro alle esigenze degli Iscritti in termini di rischio/rendimento incrementando la scelta per l'iscritto da tre profili di investimento, a quattro, tramite l'aggiunta del profilo "Stabilità" che assegna il 60% al comparto obbligazionario ed il 40% al comparto azionario;
- di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio per ciascuna gestione e quindi di garantire una gestione più efficiente del patrimonio degli iscritti.

La nuova gestione Multiprodotto comporta l'assegnazione agli iscritti di "quote percentuali" dei comparti di gestione definite in base e in proporzione alla personale scelta di investimento.

In relazione alla scelta di profilo, ogni versamento mensile a Mediaset è ripartito in modo dinamico e conferito nei comparti nella misura che consenta di mantenere la posizione dell'iscritto in linea con il profilo prescelto.

Di seguito viene riepilogato lo schema delle scelte a disposizione degli iscritti, in seguito all'introduzione del "multiprodotto":

	Comparto Garantito	Comparto Obbligazionario	Comparto Azionario
Profilo Garantito (coincide col precedente comparto Garantito)	100%		
Profilo Prudente (è il nuovo nome del comparto Bilanciato)		80%	20%
Profilo Stabilità (profilo di nuova istituzione)		60%	40%
Profilo Dinamico (coincide con il precedente Comparto Dinamico)		40%	60%

COMPARTO GARANTITO

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: Il comparto si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' previsto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore, per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

Garanzia: restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel



Comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005; in particolare:

- Diritto alla prestazione pensionistica
- Riscatto per decesso;
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- Riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.
- Anticipazione per spese sanitarie.
- Liquidazione R.I.T.A.

L'importo garantito sarà confrontato con il valore del montante lordo complessivamente accumulato.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: La gestione affianca alle scelte di tipo qualitativo metodologie di tipo quantitativo ed è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari a rischio controllato. L'allocazione geografica e settoriale della componente obbligazionaria, le scelte di duration del portafoglio e la selezione basata sull'analisi fondamentale dei singoli strumenti finanziari, sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari; investimenti in OICR, ETF o SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE.

La componente obbligazionaria prevede la gestione di titoli governativi prevalentemente dell'area OCSE ed eventualmente altri strumenti di debito Area OCSE. La componente azionaria non potrà essere superiore al 10% delle risorse complessive.

Categorie di emittenti e settori industriali:

I valori mobiliari di natura obbligazionaria all'atto dell'acquisizione e per l'intera permanenza in portafoglio devono godere di una valutazione di merito creditizio come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's, almeno pari rispettivamente a BBB-, BBB- o Baa3.

Tuttavia possono essere detenuti titoli derivanti da acquisti privi di rating per un massimo del 2% del portafoglio complessivo

I titoli di capitale o OICVM azionari (o assimilati) sono previsti entro un limite massimo del 10% del totale delle risorse affidate in gestione. Il sottostante degli OICVM azionari (o assimilati) deve essere in titoli (cosiddetti "cash based").

I titoli di debito "corporate" non devono superare il 20% delle risorse affidate in Gestione; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il massimo fra il 1.50% delle risorse in gestione e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. Per "corporate" si intendono tutti i titoli diversi dai governativi, emessi da enti sovranazionali e da agenzie.

A parziale deroga di quanto previsto il GESTORE potrà sottoscrivere OICVM o assimilati con esposizione obbligazionaria fino al raggiungimento di 10 (dieci) milioni di euro di patrimonio in gestione.

Qualora il rating di uno strumento di debito si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il



GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 10% delle risorse in gestione.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Parametro di riferimento: tasso di rivalutazione del TFR.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Categoria del comparto: obbligazionario puro

Finalità della gestione: ottimizzare l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti pubblici, privati, enti sovranazionali e agenzie, con riguardo al profilo di rischio della singola emissione e nel complesso del portafoglio, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.

Orizzonte temporale: non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio-basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito governativi, societari, enti sovranazionali e agenzie denominati in euro e in divisa. Le obbligazioni societarie possono avere un peso non superiore al 30% delle risorse in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: le emissioni societarie devono avere e mantenere per tutta la durata dell'investimento un rating pari ad almeno l'investment grade per le agenzie S&P e Moody's.

L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0.5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il GESTORE è tenuto ad informare il FONDO all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agency.

Qualora il rating di uno strumento di debito governativo, di enti sovranazionali o agenzie si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' prevista la possibilità di acquisto di titoli privi di rating all'atto dell'emissione, purché entro i trenta giorni successivi presentino un merito di credito nei limiti consentiti, fatto salvo per i titoli governativi per i quali si farà riferimento al rating dell'emittente.

E' consentito l'investimento in titoli non investment grade per un ammontare massimo pari al 18% delle risorse in gestione, con un limite minimo di merito di credito pari a B- per le agenzie S&P o B3 per Moody's. I fondi classificati come high yield sono ammessi entro il limite previsto per i titoli non investment grade.



Il GESTORE ha la facoltà di sottoscrivere, con il limite massimo del 40% delle risorse in gestione, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, ivi inclusi quelli Istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio.

Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Benchmark:

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:

- 69% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 8,5% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index (EG0I);
- 12,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00).

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 20 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 10 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 60 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 10 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU).

COMPARTO AZIONARIO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: massimizzazione del tasso di rendimento atteso nel rispetto delle linee di indirizzo previste in convenzione, avendo come riferimento un orizzonte temporale pari alla durata residua della Convenzione e fermo restando che detto obiettivo non costituisce una obbligazione di risultato. Il Gestore ha, infatti, facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Orizzonte temporale: non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio - alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.



Strumenti finanziari: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. 166/14, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 65 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- azioni, quotate o quotande, prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il Gestore potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo
- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
 - che i programmi e i limiti di Investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dal Depositario ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;
 - che il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati, se non disponibili da fonte primaria;
 - fino ad un massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al D.M. 166/14.

Benchmark:

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:

- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index (MXWOHEUR);
- 20% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 10% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in Euro (NDUEEGF).

Gli indici azionari utilizzati sono da intendersi con i dividendi reinvestiti.

Gli indici azionari vengono convertiti in euro con il cambio WM Reuter.

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 70 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);



- 8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 11 % MSCI Net TR. Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 11 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI).

Erogazione delle rendite.

L'erogazione delle rendite è affidata sulla base di un'apposita convenzione di gestione ad UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.

Informazioni relative alla convenzione stipulata con UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.

La convenzione è stata sottoscritta in data 23.09.2019 ed ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino alla scadenza del 30.06.2025.

Essa prevede le seguenti **tipologie di rendita**:

Rendita vitalizia immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.

Rendita vitalizia reversibile: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o una frazione dello stesso sulla base della percentuale di reversibilità prescelta (60%; 70%; 80%; 100%), al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.

Rendita certa e successivamente vitalizia: pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio se vivente, ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è nel frattempo deceduto.

Rendita vitalizia controassicurata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico.

Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

Rendita vitalizia immediata annua rivalutata con raddoppio in caso di LTC: pagamento in caso di sopravvenuta non autosufficienza e in aggiunta alla prestazione in caso di vita, di una rendita vitalizia di importo pari a quello della rendita assicurata in caso di vita. Tale opzione può essere richiesta per aderenti che non abbiano superato i 70 anni di età.

Decorrenza e periodicità di erogazione.

La prestazione viene pagata a rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'Assicurato. La prestazione avrà decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli Assicurati.

Basi tecniche adottate.

Per le tipologie di rendite offerte vengono utilizzate le tavole demografiche di sopravvivenza A62I per impegni immediati, differenziate per sesso e con tasso tecnico 0% (2% esclusivamente per l'opzione rendita controassicurata).

Al fine del calcolo dei coefficienti di conversione viene utilizzata la tecnica Age Shifting.

Per i coefficienti di conversione si rimanda all'apposito documento sulle rendite.



Caricamenti applicati, specificando le modalità di prelievo

I costi di gestione (caricamenti) della convenzione assicurativa vita in vigore addebitati da UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A sono pari all'1,30% e ricompresi nei coefficienti di conversione. Per la sola opzione LTC è previsto un caricamento implicito del 5,00%.

Coefficienti di conversione nella tipologia di rendita nella quale vengono erogate le prestazioni

Vengono applicati determinati tassi al premio al momento del versamento per acquisire le quote di rendita. A tal fine, si fa esplicito richiamo alla Convenzione assicurativa.

Denominazione della gestione degli investimenti

La società UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. gestisce le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dalla Gestione Speciale "FONDICOLL UnipolSai".

Modalità di rivalutazione della rendita

In forza dell'apposita convenzione stipulata con UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A, viene prevista una rivalutazione annua della rendita, secondo le modalità di seguito illustrate. A tal fine vengono utilizzati i risultati conseguiti con l'apposita "Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai", secondo quanto previsto dal corrispondente Regolamento.

A) Tasso di rivalutazione – Percentuale di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annua della data di decorrenza, verrà determinato il tasso di rivalutazione la cui misura sarà pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Per anno di esercizio deve intendersi il periodo di 12 mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di ricorrenza della rendita.

La commissione di gestione, in deroga alle condizioni contrattuali, è pari a 0,90 punti percentuali.

La Società riconosce una garanzia finanziaria precontata sotto forma di tasso tecnico pari allo 0% (2% nel caso di opzione controassicurata).

La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando, per ogni anno, il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di Interesse tecnico (0% o 2% nel caso di opzione controassicurata) già conteggiato nel calcolo della rendita.

B) Modalità di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata della percentuale di rivalutazione di cui alla precedente lettera A).

Per tutti i dettagli si rinvia al "Documento sulle Rendite" e alla Convenzione in vigore disponibile su richiesta.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs.252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso un unico soggetto, distinto dal gestore, che presenti i requisiti di cui all'art. 47 del D.Lgs.24 febbraio 1998, n. 58.

Il soggetto denominato quale depositario del fondo è: BFF BANKING GROUP ITALIA

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla



legge, allo statuto del Fondo, alle convenzioni di gestione e ai criteri stabiliti nel D. M. 166/2014.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo e alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile è assegnata al *service* Previnet S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2023 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP Integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate sulla base del tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I contratti forward e futures sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti di imposta" o alla voce 50 "Debiti di imposta".

Con riferimento al 31 dicembre 2023, le imposte sono state determinate secondo le modalità stabilite dalle Circolari



COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015 come dettagliato nel capitolo "Imposta sostitutiva" nel seguito riportato.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co. 621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa riferibili ai singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi. Gli oneri ed i proventi, invece, la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo è compilato, secondo le indicazioni fornite



dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e sono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio è redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende con aderenti al Fondo è di 55 unità, per un totale di 2.969 dipendenti attivi associati al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti	2.969	2.821
Aziende attive	55	50

⇒ Aderenti: 2.969

⇒ Comparto Obbligazionario: 2.723

⇒ Comparto Garantito: 246

⇒ Comparto Azionario: 2.723

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo, in quanto Mediafond consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 1

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2023	COMPENSI 2022
AMMINISTRATORI	11.333	4.000
SINDACI	16.334	9.000

Gli importi di tali compensi, sono stati determinati dalla delibera dell'assemblea dei Delegati del 28 aprile 2023.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,45% del capitale pari a n. 900



azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A..

Tale partecipazione può essere trasferita ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle partecipazioni in esame, Covip ha ritenuto che esse vengano evidenziate unicamente nella nota integrativa.

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2023	Media 2022
Direttore	1	1
Restante personale	2	2
Totale	3	3

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari

Poiché le quote "una tantum" di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono destinate ad attività promozionale e di sviluppo anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi, le medesime sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico denominato "Risconto passivo entrate per copertura oneri amministrativi".

Sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"
- Conto Economico: voce 60-i "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"

Comparabilità con esercizi precedenti

I saldi dell'esercizio 2023 sono comparabili con quelli dell'anno precedente, data la continuità nei criteri di rilevazione, valutazione e classificazione in bilancio delle voci.



3.1 – Informazioni sul riparto delle poste comuni

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	140.737.954	127.400.224
	20-a) Depositi bancari	1.556.142	8.135.338
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	66.045.026	53.579.781
	20-d) Titoli di debito quotati	1.102.462	1.164.639
	20-e) Titoli di capitale quotati	27.966.939	23.146.920
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	42.503.316	39.467.257
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	474.363	233.067
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	251.310	255.553
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	410.556	506.507
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	427.840	911.162
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	776	133.733
40	Attività della gestione amministrativa	2.327.238	1.905.284
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.294.961	1.902.896
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	32.277	2.388
50	Crediti di imposta	1.160.907	2.800.477
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		144.226.875	132.239.718



3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.838.707	1.110.675
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.838.707	1.110.675
20	Passivita' della gestione finanziaria	461.230	353.697
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	111.627	182.365
	20-e) Debiti per operazioni forward	349.603	171.332
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	776	133.733
40	Passivita' della gestione amministrativa	272.008	167.966
	40-a) TFR	245	240
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	156.759	122.290
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	115.004	45.436
50	Debiti di imposta	1.277	73
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.573.998	1.766.144
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	141.652.877	130.473.574
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.656.518	1.658.389
	Contributi da ricevere	-1.656.518	-1.658.389
	Contratti futures	-13.569.593	-23.130.421
	Controparte c/contratti futures	13.569.593	23.130.421
	Valute da regolare	-59.599.964	-49.287.261
	Controparte per valute da regolare	59.599.964	49.287.261



3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	3.079.751	2.585.209
10-a) Contributi per le prestazioni	13.435.722	14.220.395
10-b) Anticipazioni	-2.113.151	-2.106.486
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.916.810	-5.176.013
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.325.982	-4.352.906
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-130	-125
10-i) Altre entrate previdenziali	102	344
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	9.964.009	-17.458.313
30-a) Dividendi e interessi	1.676.943	1.308.644
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.280.679	-18.767.320
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	6.387	363
40 Oneri di gestione	-223.611	-91.662
40-a) Società di gestione	-178.197	-42.898
40-b) Depositario	-45.414	-48.764
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	9.740.398	-17.549.975
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	618.805	626.876
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-55.689	-50.377
60-c) Spese generali ed amministrative	-220.348	-197.138
60-d) Spese per il personale	-271.741	-316.900
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	43.977	-17.025
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-115.004	-45.436
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	12.820.149	-14.964.766
80 Imposta sostitutiva	-1.640.846	2.800.404
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	11.179.303	-12.164.362



3.1.3 – Nota integrativa - Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Contributi a copertura oneri amministrativi	% di riparto
OBBLIGAZIONARIO	415.377	69,26%
AZIONARIO	151.547	25,27%
GARANTITO	32.796	5,47%
Totale	599.720	100,00%

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 – Attività della gestione amministrativa € 2.327.238

a) Cassa e depositi bancari € 2.294.961

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
C/c raccolta n. CC0018039200	1.582.306	1.516.936
C/c rimborsi n. CC0018140400	598.977	308.743
C/c spese amministrative n. CC0018039300	113.474	77.206
Denaro ed altri valori in cassa	204	11
Totale	2.294.961	1.902.896

d) Altre attività della gestione amministrativa € 32.277

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Altri Crediti	19.085	-
Anticipo fatture proforma	9.193	-
Risconti Attivi	3.943	2.388
Anticipo a Fornitori	53	-
Crediti verso Erario	3	-
Totale	32.277	2.388



I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2024 per polizze di assicurazione, per servizi Mefop S.p.A. e per il contratto annuale di Whistleblowing.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 272.008**

a) TFR **€ 245**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 156.759**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Fornitori	33.865	22.062
Fatture da ricevere	33.349	22.094
Personale conto ferie	24.210	17.252
Debiti verso Amministratori	19.424	20.169
Debiti verso Sindaci	16.518	11.901
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	9.426	8.761
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	9.236	10.714
Debiti verso Previdai	5.046	5.105
Personale conto 14^esima	3.907	2.978
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.749	40
Debiti verso INAIL	29	46
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	-	1.165
Debiti per Imposta Sostitutiva	-	3
Totale	156.759	122.290

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 115.004**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.



3.1.3.2 Informazioni sul conto economico

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 618.805

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Quote associative	357.284	326.409
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	197.000	115.300
Entrate copertura oneri amm.vi riscantate nuovo esercizio	45.436	185.167
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	19.085	-
Totale	618.805	626.876

In merito alle quote associative, come per l'esercizio 2022 in virtù di un accordo tra il Fondo e le aziende aderenti, anche per l'esercizio 2023 ogni azienda è tenuta al versamento mensile di € 10 per ciascun aderente.

La voce Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio pari ad € 197.000 nel 2023 rappresenta il disinvestimento della gestione finanziaria effettuato a copertura dei costi amministrativi sostenuti per lo svolgimento delle attività del Fondo.

La voce entrate-contributi per copertura oneri amministrativi copre la voce di spesa "corsi, incontri e formazione" presente nella tabella relativa alle spese generali e amministrative.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -55.689

La voce rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito dal service amministrativo.

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Spese per Servizi Amm.vi	-31.067	-22.898
Spese per Servizi Amm.vi - Canoni e Servizi IT	-18.172	-22.905
Spese per Servizi Amm.vi - gestione documentale	-4.412	-2.690
Spese per Servizi Amm.vi - consulting services	-2.038	-1.884
Totale	-55.689	-50.377

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo nell'esercizio 2023 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.



Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative

€ -220.348

La voce è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Spese Organi Sociali		
Compensi lordi sindaci	-20.811	-11.680
Spese per organi sociali	-2.176	-2.451
Compensi lordi amministratori	-11.333	-4.000
Premi assicurativi organi sociali	-7.358	-3.555
Società di revisione e attività di controllo		
Controllo finanziario	-28.663	-26.840
Compensi società di revisione	-15.007	-13.420
Controllo interno	-15.610	-15.688
Rimborsi spese società di revisione	-820	-819
Funzione di gestione del rischio	-10.297	-10.940
Spese per prestazioni professionali		
Consulenze societarie	-16.470	-18.239
Spese legali e notarili	-18.370	-40.042
Spese consulente del lavoro	-2.383	-1.967
Spese associative		
Contributi Mefop	-13.780	-12.894
Contributo annuale Covip	-5.155	-5.244
Quota annuale Assofondipensione	-5.000	-5.001
Spese generali e amministrative		
Canone e gestione sito internet	-7.606	-7.606
Canone di locazione	-7.076	-7.076
Servizi vari	-3.660	-3.661
Spese per stampa ed invio certificati	-236	-210
Spese Varie	-5.010	-2.697
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-281	-239
Bolli e postali	-2.434	-1.545
Corsi, incontri e formazione	-19.085	-
Vidimazioni e certificazioni	-941	-874
Assicurazioni	-451	-450
Spese hardware e software	-335	-
Totale	-220.348	-197.138

d) Spese per il personale

€ -271.741

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Retribuzioni lorde	-109.402	-147.350



Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Retribuzioni Direttore	-79.236	-84.022
Contributi previdenziali dipendenti	-28.485	-20.227
Contributi INPS Direttore	-23.594	-23.474
T.F.R.	-11.700	-9.568
Contributi fondo sanitario dipendenti	-6.860	-4.133
Contributi previdenziali Previdai	-4.800	-4.800
Contributi assistenziali dirigenti	-3.980	-3.766
Assicurazioni dipendenti	-1.613	-1.176
Contributi fondi pensione	-1.516	-981
INAIL	-556	-528
Arrotondamento attuale	-16	-13
Personale Interinale	-	-16.001
Altri costi del personale	-	-863
Rimborsi spese trasferte Direttore	-	-11
Arrotondamento precedente	17	13
Totale	-271.741	-316.900

g) Oneri e proventi diversi

€ 43.977

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Interessi attivi conto raccolta	18.152	1.400
Interessi attivi conto liquidazioni	17.239	926
Interessi attivi conto spese	6.066	240
Altri ricavi e proventi	4.376	4.355
Sopravvenienze attive	573	5.121
Totale	46.406	12.042

Oneri diversi

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Sopravvenienze passive	-2.227	-28.792
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-107	0
Oneri bancari	-95	-96
Altri costi e oneri	0	-179
Totale	-2.429	-29.067

Le sopravvenienze attive sono determinate da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

L'incremento dei proventi finanziari nell'esercizio corrente deriva dalla giacenza media sui conti correnti del fondo ed è dovuto alla nuova politica monetaria restrittiva introdotta dalla BCE.



Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.2 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

3.2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	95.955.862	88.276.749
20-a) Depositi bancari	1.053.258	5.923.215
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	61.050.472	49.311.102
20-d) Titoli di debito quotati	576.217	555.027
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	32.109.132	30.805.620
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	451.241	224.313
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	92.014	96.373
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	195.688	449.937
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	427.840	911.162
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.767.304	1.523.434
40-a) Cassa e depositi bancari	1.744.949	1.521.762
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	22.355	1.672
50 Crediti di imposta	568.156	1.254.241
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	98.291.322	91.054.424



3.2.1 STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.234.668	611.776
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.234.668	611.776
20	Passivita' della gestione finanziaria	304.710	151.673
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	85.762	37.136
	20-e) Debiti per operazioni forward	218.948	114.537
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	188.404	117.635
	40-a) TFR	170	168
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	108.571	85.628
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	79.663	31.839
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.727.782	881.084
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	96.563.540	90.173.340
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.147.304	1.161.204
	Contributi da ricevere	-1.147.304	-1.161.204
	Contratti futures	-13.569.593	-23.130.421
	Controparte c/contratti futures	13.569.593	23.130.421
	Valute da regolare	-35.156.260	-28.594.626
	Controparte per valute da regolare	35.156.260	28.594.626



3.2.2 Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	2.309.307	1.736.968
10-a) Contributi per le prestazioni	9.024.914	9.441.600
10-b) Antidpazioni	-1.387.635	-1.442.927
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.207.677	-3.267.504
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.120.295	-2.994.076
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-125
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.913.106	-9.701.620
30-a) Dividendi e interessi	1.143.596	798.825
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.769.510	-10.500.445
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-146.129	-124.576
40-a) Società di gestione	-115.157	-91.077
40-b) Depositario	-30.972	-33.499
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.766.977	-9.826.196
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	428.595	438.964
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-38.570	-35.274
60-c) Spese generali ed amministrative	-152.613	-138.036
60-d) Spese per il personale	-188.208	-221.894
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	30.459	-11.921
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-79.663	-31.839
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.076.284	-8.089.228
80 Imposta sostitutiva	-686.084	1.254.241
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.390.200	-6.834.987



3.2.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto OBBLIGAZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	2023		2022	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.245.728,530	90.173.340	8.089.340,617	97.008.327
a) Quote emesse	812.239,025	9.024.914	840.738,149	9.441.600
b) Quote annullate	-605.608,855	-6.715.607	-684.350,236	-7.704.632
c) Variazione del valore quota		4.080.893		-8.571.955
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		6.390.200		-6.834.987
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.452.358,700	96.563.540	8.245.728,530	90.173.340

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 11,424.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 10,936 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 4,46%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2023 un importo di € 2.309.307 e nella colonna 2022 un importo di € 1.736.968, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di registrata nel periodo.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 95.955.862

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Amundi SGR Spa, la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2023 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Amundi SGR Spa	95.574.622
Totale	95.574.622

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 15.484 e sottratto i crediti per cambio comparto per € 92.014.



a) Depositi bancari

€ 1.053.258

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria, come da tabella seguente:

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Depositario	EUR	1.283.254	6.233.215
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	-230.000	-310.000
Ratei e risconti attivi - conti correnti	EUR	4	-
Totale		1.053.258	5.923.215

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 61.050.472

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri Stati OCS	EUR	32.644.052	23.086.697
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	17.447.300	14.575.503
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	9.285.197	11.648.902
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri Stati	EUR	1.673.923	-
Totale		61.050.472	49.311.102

d) Titoli di debito quotati

€ 576.217

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	EUR	576.217	555.027
Totale		576.217	555.027

h) Quote di O.I.C.R.

€ 32.109.132

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	32.109.132	30.805.620
Totale		32.109.132	30.805.620

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 98.291.322:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGDAAC	LU1998921693	I.G - OICVM UE	18.449.673	18,77%
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	I.G - OICVM UE	9.493.761	9,66%
US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.193.316	5,28%
AMUNDI EMERG MKT BD-X EUR C	LU1882457069	I.G - OICVM UE	4.165.697	4,24%
US TREASURY N/B 31/08/2026 1,375	US912828YD60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.377.201	3,44%
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2033 3,25	GB00BMV77C88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.048.565	3,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.879.424	2,93%
US TREASURY N/B 31/01/2030 3,5	US91282CG145	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.879.359	2,93%
US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.367.513	2,41%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2026 2,8	ES0000012L29	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.309.821	2,35%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.108.931	2,15%
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.002.283	2,04%
NORWEGIAN GOVERNMENT 14/03/2024 3	NO0010705536	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.883.613	1,92%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.878.720	1,91%
US TREASURY N/B 15/05/2030 ,625	US912828ZQ64	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.850.399	1,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2032 1,25	IT0005138828	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.654.992	1,68%
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2031 ,1	JP1103621M43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.252.385	1,27%



Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
JAPAN (40 YEAR ISSUE) 20/03/2049 2,2	JP1400021950	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.227.712	1,25%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.159.736	1,18%
NEW ZEALAND GOVERNMENT 15/05/2034 4,25	NZGOVDT534C4	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.135.095	1,15%
EUROPEAN UNION 04/02/2037 ,4	EU000A3K4C42	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.110.810	1,13%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/03/2050 ,4	JP1300661L47	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.097.766	1,12%
US TREASURY N/B 31/07/2027 ,375	US91282CAD39	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.038.242	1,06%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	979.130	1,00%
BELGIUM KINGDOM 22/04/2039 2,75	BE0000356650	I.G - TStato Org.Int Q UE	961.577	0,98%
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/04/2024 2,75	AU3TB0000143	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	906.517	0,92%
EUROPEAN UNION 06/07/2032 1	EU000A3K4DD8	I.G - TStato Org.Int Q UE	880.870	0,90%
US TREASURY N/B 30/04/2027 2,75	US91282CEN74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	871.140	0,89%
EFSF 20/01/2031 0	EU000A1G0EL5	I.G - TStato Org.Int Q UE	838.450	0,85%
EUROPEAN UNION 04/07/2031 0	EU000A3K5XE1	I.G - TStato Org.Int Q UE	829.360	0,84%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	IT0003745541	I.G - TStato Org.Int Q IT	787.873	0,80%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	770.278	0,78%
CHINA GOVERNMENT BOND 15/07/2028 2,4	CND10006PJH0	I.G - TStato Org.Int Q AS	740.117	0,75%
US TREASURY N/B 15/11/2045 3	US912810RP57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	706.858	0,72%
TSY INFL IX N/B 15/01/2026 ,625	US912828N712	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	565.861	0,58%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2046 ,1	DE0001030575	I.G - TStato Org.Int Q UE	559.237	0,57%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	FR0000188799	I.G - TStato Org.Int Q UE	548.532	0,56%
CHINA GOVERNMENT BOND 25/05/2033 2,67	CND10006GPT1	I.G - TStato Org.Int Q AS	539.550	0,55%
TSY INFL IX N/B 15/02/2051 ,125	US912810SV17	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	499.219	0,51%
US TREASURY N/B 15/02/2031 5,375	US912810FP85	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	496.269	0,50%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2054 3,3	BE0000358672	I.G - TStato Org.Int Q UE	486.645	0,50%
EFSF 05/09/2028 ,875	EU000A2SCAB4	I.G - TStato Org.Int Q UE	466.265	0,47%
AGENCE FRANCAISE DEVELOP 29/09/2031 ,125	FR0014005NA6	I.G - TStato Org.Int Q UE	407.925	0,42%
CHINA GOVERNMENT BOND 15/04/2053 3,19	CND10006PK9	I.G - TStato Org.Int Q AS	394.256	0,40%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	377.164	0,38%
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	375.112	0,38%
CAISSE DAMORT DETTE SOC 25/11/2029 ,6	FR0014008E81	I.G - TStato Org.Int Q UE	358.048	0,36%
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2029 ,1	FR0013410552	I.G - TStato Org.Int Q UE	355.198	0,36%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	353.293	0,36%
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	347.967	0,35%
Altri			3.768.096	3,83%
Totale			93.735.821	95,36%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame si segnalano i seguenti contratti derivati con Amundi UBS:

Tipologia contratto	Indice sottostante	Posizione	Divisa	Valore Nozionale
Futures	EURO-BUXL 30Y BND Mar24	CORTA	EUR	-1.417.200
Futures	Euro-OAT Future Mar24	CORTA	EUR	-2.235.670
Futures	10YR MINI JGB FUT Mar24	CORTA	JPY	-6.680.404
Futures	US 10YR NOTE (CBT)Mar24	CORTA	USD	-817.566
Futures	US ULTRA BOND CBT Mar24	CORTA	USD	-2.418.753
Totale				-13.569.593

L'utilizzo dei derivati è stato effettuato per finalità di copertura coerentemente con l'obiettivo di rendere



più efficiente la gestione del portafoglio privilegiando strumenti che presentano maggiore liquidità e minori costi di transazione. In particolare le posizioni sul Bund e Bobl future sono state detenute a fronte del rischio di risalita dei tassi di interesse sul finire dell'anno.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
CNY	CORTA	10.443.930	7,8344	-1.333.086
GBP	CORTA	3.920.000	0,8666	-4.523.686
JPY	CORTA	520.030.000	155,7336	-3.339.229
NZD	CORTA	1.780.000	1,7447	-1.020.233
USD	CORTA	27.550.000	1,1047	-24.940.026
Totale				-35.156.260

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.285.197	17.447.300	32.644.052	1.673.923	61.050.472
Titoli di Debito quotati	-	576.217	-	-	576.217
Quote di OICR	-	32.109.132	-	-	32.109.132
Depositi bancari	1.053.258	-	-	-	1.053.258
Totale	10.338.455	50.132.649	32.644.052	1.673.923	94.789.079

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	26.634.815	576.217	22.615.370	544.173	50.370.575
USD	19.845.377	-	9.493.762	200.331	29.539.470
GBP	5.050.848	-	-	47.851	5.098.699
JPY	3.577.863	-	-	26.900	3.604.763
NOK	1.883.613	-	-	20.863	1.904.476
CNY	1.673.923	-	-	-	1.673.923
AUD	1.151.257	-	-	20.459	1.171.716
NZD	1.135.095	-	-	29.141	1.164.236
SEK	46.230	-	-	100.684	146.914
DKK	51.451	-	-	54.086	105.537
CAD	-	-	-	8.551	8.551
CHF	-	-	-	219	219
Totale	61.050.472	576.217	32.109.132	1.053.258	94.789.079

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle



tipologie più significative e non tiene conto degli eventuali effetti derivanti dall'utilizzo di strumenti derivati.

Tipo titolo	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	6,018	8,478	6,543	8,941	7,082
Titoli di Debito quotati	-	0,791	-	-	0,791
Totale obbligazioni	6,018	8,231	6,543	8,941	7,023

Situazioni di conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
AMUNDI EMERG MKT BD-X EUR C	LU1882457069	3.514	EUR	4.165.697
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGDACC	LU1998921693	18.776	EUR	18.449.673
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	9.551	USD	9.493.761

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-30.214.085	20.073.955	-10.140.130	50.288.040
Quote di OICR	-1.604.822	2.480.441	875.619	4.085.263
Totali	-31.818.907	22.554.396	-9.264.511	54.373.303

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	50.288.040	-
Quote di OICR	-	-	-	4.085.263	-
Totale	-	-	-	54.373.303	-

l) Ratei e risconti attivi

€ 451.241

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 92.014

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Crediti per cambio comparto	92.014	96.373
Totale	92.014	96.373

p) Crediti per operazioni forward

€ 195.688

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 427.840

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio. Come previsto dalla normativa vigente l'utilizzo degli strumenti derivati viene fatto



esclusivamente con finalità di copertura.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.767.304**

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.744.949**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 22.355**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di Imposta **€ 568.156**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 1.234.668**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 1.234.668**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	675.484	204.261
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	223.168	134.041
Passività della gestione previdenziale	118.468	139.234
Erario ritenute su redditi da capitale	85.649	24.690
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	85.058	46.587
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	30.783	42.078
Contributi da riconciliare	6.768	19.961
Debiti verso aderenti – Rata R.I.T.A.	4.295	-
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	2.552	325
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.481	-
Contributi da rimborsare	908	592
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	47	-
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	7	7
Totale	1.234.668	611.776

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 304.710**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 85.762**

La voce si compone come segue:



Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Debiti per commissioni di gestione	46.679	22.268
Debiti per commissioni di overperformance	23.599	-
Debiti per commissioni del Depositario	15.484	14.868
Totale	85.762	37.136

e) Debiti su operazioni forward **€ 218.948**

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 188.404**

a) TFR **€ 170**

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2023 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 108.571**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 79.663**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 96.563.540**

L'importo di € 96.563.540 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 98.291.322 e il valore delle passività € 1.727.782.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 1.147.304**

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 aventi competenza dicembre 2023 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024.

Contratti futures **€ -13.569.593**

La voce riporta il valore delle posizioni in contratti derivati dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

Valute da regolare **€ -35.156.260**

La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.



3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 2.309.307

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 9.024.914

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Contributi lordi	8.147.189	7.856.675
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	648.023	974.693
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	229.702	610.232
Totale	9.024.914	9.441.600

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.255.171	1.874.140	5.017.878	8.147.189

b) Anticipazioni

€ -1.387.635

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2023.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -2.207.677

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Riscatto per conversione comparto	-1.231.392	-1.992.121
Trasferimento posizione individuale in uscita	-554.117	-467.463
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-228.492	-275.023
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-88.299	-532.897
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-79.650	-
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-17.297	-
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-8.430	-
Totale	-2.207.677	-3.267.504

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -3.120.295

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 4.913.106

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":



Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.064.646	1.684.828
Titoli di debito quotati	6.500	21.190
Quote di OICV	-	2.179.130
Depositi bancari	72.450	-124.322
Futures	-	-652.034
Gestione cambi	-	796.848
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-301
Altri ricavi	-	321
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-136.150
Totale	1.143.596	3.769.510

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	401.905	1.282.923
Titoli di debito quotati	-	21.190
Quote di OICV	88.880	2.090.250
Depositi bancari	-124.373	51
Futures	-181.843	-470.191
Gestione cambi	820.108	-23.260
Totale	1.004.677	2.900.963

40 - Oneri di gestione

€ -146.129

a) Società di gestione

€ -115.157

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2023	Commissioni di performance 2023	Commissioni di gestione 2022	Commissioni di performance 2022
Amundi SGR Spa	-91.558	-23.599	-91.077	-
Totale	-91.558	-23.599	-91.077	-

b) Depositario

€ -30.972

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario. Al 31 dicembre 2022 tale costo era pari a € -33.499. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,033% annuo.

**50 - Margine della gestione finanziaria****€ 4.766.977**

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 4.913.106, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -146.129.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 428.595**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Quote associative	247.387	226.369
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	136.151	79.278
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	31.839	133.317
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	13.218	-
Totale	428.595	438.964

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -38.570**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative**€ -152.613**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale**€ -188.208**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi**€ 30.459**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -79.663**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.



**70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta
sostitutiva**

€ 7.076.284

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva

€ -686.084

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 6.390.200

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.



Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.3 COMPARTO GARANTITO

3.3.1 Stato patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	5.927.971	5.114.242
20-a) Depositi bancari	98.461	8.763
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.994.554	4.268.679
20-d) Titoli di debito quotati	526.245	609.612
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	197.042	218.390
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	23.122	8.754
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	88.547	44
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	776	133.733
40 Attivita' della gestione amministrativa	150.621	80.509
40-a) Cassa e depositi bancari	148.855	80.402
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.766	107
50 Crediti di imposta	27.802	63.558
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	6.107.170	5.392.042

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	49.253	251.073
10-a) Debiti della gestione previdenziale	49.253	251.073
20 Passivita' della gestione finanziaria	5.701	5.268
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	5.701	5.268
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	776	133.733
40 Passivita' della gestione amministrativa	14.870	7.490
40-a) TFR	13	11
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	8.575	5.466
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	6.282	2.013
50 Debiti di imposta	1.277	73
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	71.877	397.637
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	6.035.293	4.994.405
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	90.612	74.130
Contributi da ricevere	-90.612	-74.130



3.3.2 Conto economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	779.801	209.278
10-a) Contributi per le prestazioni	1.455.995	1.146.753
10-b) Anticipazioni	-81.544	-62.367
10-c) Trasferimenti e riscatti	-377.316	-462.801
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-217.436	-412.346
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	102	39
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	318.104	-374.791
30-a) Dividendi e interessi	94.861	126.810
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	216.856	-501.964
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	6.387	363
40 Oneri di gestione	-19.984	-19.905
40-a) Società di gestione	-17.968	-17.839
40-b) Depositario	-2.016	-2.066
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	298.120	-394.696
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	33.840	28.003
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-3.046	-2.252
60-c) Spese generali ed amministrative	-12.053	-8.812
60-d) Spese per il personale	-14.864	-14.165
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.405	-761
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-6.282	-2.013
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	1.077.921	-185.418
80 Imposta sostitutiva	-37.033	63.485
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	1.040.888	-121.933



3.3.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto GARANTITO

Numero e controvalore delle quote

	2023		2022	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	427.651,674	4.994.405	410.347,622	5.116.338
a) Quote emesse	122.318,031	1.456.097	98.103,018	1.146.792
b) Quote annullate	-57.196,828	-676.296	-80.798,966	-937.514
c) Variazione del valore quota		261.087		-331.211
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		1.040.888		-121.933
Quote in essere alla fine dell'esercizio	492.772,877	6.035.293	427.651,674	4.994.405

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 12,248.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 11,679 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 4,87%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2023 un importo di € 779.801 e nella colonna 2022 un importo di € 209.278, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. Il decremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 5.927.971

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Unipolsai S.p.A.. MEDIAFOND ha ceduto la titolarità dei valori e delle disponibilità conferite in gestione al GESTORE, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del DECRETO legislativo del 5.12.2005 n° 252. Detti valori sono contabilizzati ai valori correnti – secondo i criteri dettati dalla COMMISSIONE DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 19, comma 2 lett. f del DECRETO – non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del GESTORE sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il GESTORE.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2023 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Unipolsai S.p.A.	5.834.643
Totale	5.834.643

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno



aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 881 e sottratto i crediti per cambio comparto per € 88.508.

a) Depositi bancari

€ 98.461

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Depositario	EUR	98.461	8.763
Totale		98.461	8.763

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 4.994.554

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/22
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	3.168.119	1.140.593
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	1.826.435	3.128.086
Totale		4.994.554	4.268.679

d) Titoli di debito quotati

€ 526.245

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	EUR	497.855	416.069
Titoli di debito quotati - Altri paesi OCSE	EUR	28.390	193.543
Totale		526.245	609.612

h) Quote di O.I.C.R.

€ 197.042

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	197.042	218.390
Totale		197.042	218.390

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 6.107.170:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2027 2,05	IT0005274805	I.G - TStato Org.Int Q IT	536.052	8,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	515.219	8,44%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2027 ,75	NL0012171458	I.G - TStato Org.Int Q UE	414.768	6,79%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	409.916	6,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	389.284	6,37%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	342.667	5,61%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	261.295	4,28%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2027 ,5	AT0000A1VGK0	I.G - TStato Org.Int Q UE	245.469	4,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	238.463	3,90%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2027 ,8	BE0000341504	I.G - TStato Org.Int Q UE	238.132	3,90%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	218.961	3,59%
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2027 1,375	FI4000527551	I.G - TStato Org.Int Q UE	203.851	3,34%
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	197.042	3,23%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2027 0	DE0001102523	I.G - TStato Org.Int Q UE	166.858	2,73%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	149.538	2,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	147.417	2,41%



Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUNDESOBLIGATION 15/10/2027 1,3 (30/05/2022)	DE0001141869	I.G - TStato Org.Int Q UE	146.386	2,40%
BUNDESOBLIGATION 16/04/2027 0	DE0001141851	I.G - TStato Org.Int Q UE	131.067	2,15%
ESSILORLUXOTTICA 05/01/2024 ,25	FR0013516051	I.G - TDebito Q UE	99.981	1,64%
LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	I.G - TDebito Q UE	91.950	1,51%
NIBC BANK NV 09/09/2026 ,25	XS2384734542	I.G - TDebito Q UE	91.530	1,50%
REPUBLIC OF AUSTRIA 21/10/2024 1,65	AT0000A185T1	I.G - TStato Org.Int Q UE	69.137	1,13%
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BVC9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	58.321	0,95%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2027 0	NL0015031501	I.G - TStato Org.Int Q UE	56.206	0,92%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012015	I.G - TStato Org.Int Q UE	55.547	0,91%
ELECTRICITE DE FRANCE SA 11/09/2024 4,625	FR0010800540	I.G - TDebito Q UE	50.254	0,82%
TOTALENERGIES CAPITAL SA 26/03/2024 5,125	XS0418669429	I.G - TDebito Q UE	46.113	0,76%
LANXESS AG 08/09/2027 0	XS2383886947	I.G - TDebito Q UE	30.406	0,50%
HAMBURG COMMERCIAL BANK 30/03/2027 4,875	DE000HCB0BZ1	I.G - TDebito Q UE	30.350	0,50%
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/ 25/09/2024 2,875	BE6243179650	I.G - TDebito Q UE	29.797	0,49%
GOLDMAN SACHS GROUP INC 01/11/2028 2	XS1861206636	I.G - TDebito Q OCSE	28.390	0,46%
COMMERZBANK AG 01/09/2027 ,375	DE000CZ45V82	I.G - TDebito Q UE	27.474	0,45%
Totale			5.717.841	93,64%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non sono aperti contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.826.434	3.168.120	-	4.994.554
Titoli di Debito quotati	-	497.855	28.390	526.245
Quote di OICR	-	197.042	-	197.042
Depositi bancari	98.461	-	-	98.461
Totale	1.924.895	3.863.017	28.390	5.816.302

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito quotati	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	4.994.554	526.245	197.042	98.461	5.816.302
Totale	4.994.554	526.245	197.042	98.461	5.816.302

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative.

Tipo titolo	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Debito quotati	-	1,669	4,494	1,821



Titoli di Stato quotati	3,284	2,940	-	3,066
Totale obbligazioni	3,284	2,767	4,494	2,947

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-4.023.005	3.343.726	-679.279	7.366.731
Titoli di Debito quotati	-241.444	356.786	115.342	598.230
Quote di OICR	-	61.085	61.085	61.085
Totale	-4.264.449	3.761.597	-502.852	8.026.046

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	7.366.731	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	598.230	-
Quote di OICR	-	-	-	61.085	-
Totale	-	-	-	8.026.046	-

l) Ratei e risconti attivi

€ 23.122

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione dei titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 88.547

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Crediti Previdenziali	88.508	-
Crediti per commissioni di retrocessione	39	44
Totale	88.547	44

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 776

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 150.621

a) Cassa e depositi bancari

€ 148.855

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 1.766

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come



dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta

€ 27.802

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 49.253

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 49.253

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	40.507	9.485
Erario ritenute su redditi da capitale	6.764	1.576
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.170	225
Contributi da riconciliare	534	1.274
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	202	21
Contributi da rimborsare	72	38
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	4	-
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	-	37.587
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	-	163.459
Passività della gestione previdenziale	-	37.408
Totale	49.253	251.073

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 5.701

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 5.701

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Debiti per commissioni di garanzia	4.131	3.800
Debiti per commissioni del Depositario	881	835
Debiti per commissioni di gestione	689	633
Totale	5.701	5.268

30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

€ 776

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 14.870

a) TFR

€ 13



L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2023 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 8.575**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 6.282**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

50 - Debiti di imposta **€ 1.277**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate dal gestore nel corso dell'esercizio.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 6.035.293**

L'importo di € 6.035.293 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 6.107.170 e il valore delle passività € 71.877.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 90.612**

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 aventi competenza dicembre 2023 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024.



3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 779.801

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 1.455.995

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	865.208	749.194
Contributi lordi	590.787	394.896
Trasferimenti in ingresso	-	2.663
Totale	1.455.995	1.146.753

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
79.471	118.454	392.862	590.787

b) Anticipazioni

€ -81.544

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2023.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -377.316

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Riscatto per conversione comparto	-175.460	-395.097
Trasferimento posizione individuale in uscita	-77.047	-46.152
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-76.882	-21.552
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-47.927	-
Totale	-377.316	-462.801

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -217.436

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

i) Altre entrate previdenziali

€ 102

La voce si riferisce a sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 318.104

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":



Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	89.305	149.932
Titoli di Debito quotati	3.225	34.249
Depositi bancari	2.331	-
Quote di O.I.C.R.	-	39.736
Commissioni di retrocessione	-	525
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-48
Altri ricavi	-	3
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-7.541
Totale	94.861	216.856

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	9.081	140.851
Titoli di Debito quotati	13.847	20.402
Quote di O.I.C.R.	4.579	35.157
Totale	27.507	196.410

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 6.387

L'importo deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo e attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 - Oneri di gestione € -19.984

a) Società di gestione € -17.968

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2023	Commissioni di garanzia 2023	Commissioni di gestione 2022	Commissioni di garanzia 2022
Unipolsai S.p.A.	-2.567	-15.401	-2.765	-15.074
Totale	-2.567	-15.401	-2.765	-15.074

b) Depositario € -2.016

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario. Al 31 dicembre 2022 tale costo era pari a € -2.066. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,033% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria € 298.120



La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 318.104, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -19.984.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 33.840

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Quote associative	23.242	15.732
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	7.541	4.286
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	2.013	7.985
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	1.044	-
Totale	33.840	28.003

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -3.046

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -12.053

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -14.864

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 2.405

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -6.282

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 1.077.921

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione



finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva

€ -37.033

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 1.040.888

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.



Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.4 COMPARTO AZIONARIO

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	38.854.121	34.009.233
	20-a) Depositi bancari	404.423	2.203.360
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	27.966.939	23.146.920
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	10.197.142	8.443.247
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	70.749	159.136
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	214.868	56.570
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	409.313	301.341
	40-a) Cassa e depositi bancari	401.157	300.732
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8.156	609
50	Crediti di imposta	564.949	1.482.678
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		39.828.383	35.793.252

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	554.786	247.826
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	554.786	247.826
20	Passivita' della gestione finanziaria	150.819	196.756
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	20.164	139.961
	20-e) Debiti per operazioni forward	130.655	56.795
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	68.734	42.841
	40-a) TFR	62	61
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	39.613	31.196
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	29.059	11.584
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		774.339	487.423
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	39.054.044	35.305.829
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	418.602	423.055
	Contributi da ricevere	-418.602	-423.055
	Valute da regolare	-24.443.704	-20.692.635
	Controparte per valute da regolare	24.443.704	20.692.635



3.4.2 Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-9.357	638.963
10-a) Contributi per le prestazioni	2.954.813	3.632.042
10-b) Anticipazioni	-643.972	-601.192
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.331.817	-1.445.708
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-988.251	-946.484
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-130	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	305
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.732.799	-7.381.902
30-a) Dividendi e interessi	438.486	383.009
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.294.313	-7.764.911
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-57.498	52.819
40-a) Società di gestione	-45.072	66.018
40-b) Depositario	-12.426	-13.199
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.675.301	-7.329.083
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	156.370	159.909
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-14.073	-12.851
60-c) Spese generali ed amministrative	-55.682	-50.290
60-d) Spese per il personale	-68.669	-80.841
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	11.113	-4.343
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-29.059	-11.584
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.665.944	-6.690.120
80 Imposta sostitutiva	-917.729	1.482.678
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.748.215	-5.207.442



3.4.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto AZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	2023		2022	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.740.836,941	35.305.829	1.710.650,603	40.513.271
a) Quote emesse	139.021,745	2.954.813	172.791,588	3.632.347
b) Quote annullate	-139.394,461	-2.964.170	-142.605,250	-2.993.384
c) Variazione del valore quota		3.757.572		-5.846.405
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		3.748.215		-5.207.442
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.740.464,225	39.054.044	1.740.836,941	35.305.829

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 22,439.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 20,281 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 10,64%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2023 un importo di € -9.357 e nella colonna 2022 un importo di € 638.963, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 38.854.121

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Credit Suisse (Italy) S.p.A., la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2023 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Credit Suisse (Italy) S.p.A.	38.643.472
Totale	38.643.472

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 6.152 e sottratti i crediti per cambio comparto per € 65.982.



a) Depositi bancari

€ 404.423

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Depositorio	EUR	404.423	2.093.360
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	-	110.000
Totale		404.423	2.203.360

e) Titoli di capitale quotati

€ 27.966.939

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Titoli di capitale quotati - Italia	EUR	296.501	202.397
Titoli di capitale quotati - Altri paesi UE	EUR	2.421.733	2.474.304
Titoli di capitale quotati - Altri paesi OCSE	EUR	25.226.845	20.470.218
Titoli di capitale quotati - Paesi non OCSE	EUR	21.860	1
Totale		27.966.939	23.146.920

h) Quote di O.I.C.R.

€ 10.197.142

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	10.197.142	8.443.247
Totale		10.197.142	8.443.247

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 39.828.383:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES MSCI WLD SMALL CAP	IE00BF4RFH31	I.G - OICVM UE	4.665.740	11,71%
CSIF LX EQ EM ESG BLUE-DBEUR	LU1587908077	I.G - OICVM UE	4.556.520	11,44%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.612.548	4,05%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.481.818	3,72%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.300.603	3,27%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.124.025	2,82%
CSIF LX EQUITY CANADA-DBEUR	LU1419778573	I.G - OICVM UE	974.882	2,45%
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	778.435	1,95%
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	634.027	1,59%
PROLOGIS INC	US74340W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	633.406	1,59%
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	627.033	1,57%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	626.282	1,57%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	619.852	1,56%
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	604.314	1,52%
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	598.579	1,50%
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	546.021	1,37%
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	542.841	1,36%
DANAHER CORP	US2358511028	I.G - TCapitale Q OCSE	518.533	1,30%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	517.629	1,30%
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	463.820	1,16%
EGG RESOURCES INC	US26875P1012	I.G - TCapitale Q OCSE	454.719	1,14%
LINDE PLC	IE000S9YS762	I.G - TCapitale Q OCSE	452.854	1,14%
GENERAL ELECTRIC CO	US3696043013	I.G - TCapitale Q OCSE	450.139	1,13%
MARSH & MCLENNAN COS	US5717481023	I.G - TCapitale Q OCSE	441.493	1,11%



Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
IDEX CORP	US45167R1041	I.G - TCapitale Q OCSE	393.870	0,99%
BAKER HUGHES CO	US05722G1004	I.G - TCapitale Q OCSE	389.930	0,98%
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	388.419	0,98%
TRANSDIGM GROUP INC	US8936411003	I.G - TCapitale Q OCSE	388.284	0,97%
SALESFORCE INC	US79466L3024	I.G - TCapitale Q OCSE	385.426	0,97%
M & T BANK CORP	US55261F1049	I.G - TCapitale Q OCSE	369.054	0,93%
AMETEK INC	US0311001004	I.G - TCapitale Q OCSE	366.008	0,92%
MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	359.391	0,90%
ANSYS INC	US03662Q1058	I.G - TCapitale Q OCSE	354.125	0,89%
KLA CORP	US4824801009	I.G - TCapitale Q OCSE	349.943	0,88%
WESCO INTERNATIONAL INC	US95082P1057	I.G - TCapitale Q OCSE	342.046	0,86%
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	326.163	0,82%
INTUITIVE SURGICAL INC	US46120E6023	I.G - TCapitale Q OCSE	303.568	0,76%
ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	I.G - TCapitale Q OCSE	250.476	0,63%
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	240.102	0,60%
MARTIN MARIETTA MATERIALS	US5732841060	I.G - TCapitale Q OCSE	234.404	0,59%
FREEMPORT-MCMORAN INC	US35671D8570	I.G - TCapitale Q OCSE	233.650	0,59%
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	228.311	0,57%
SEMPRA	US8168511090	I.G - TCapitale Q OCSE	213.978	0,54%
ESTEE LAUDER COMPANIES-CL A	US5184391044	I.G - TCapitale Q OCSE	211.567	0,53%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	202.465	0,51%
NIKE INC -CL B	US6541061031	I.G - TCapitale Q OCSE	151.358	0,38%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	147.454	0,37%
NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	127.642	0,32%
ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q OCSE	125.994	0,32%
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	122.113	0,31%
Altri			5.732.227	14,39%
Totale			38.164.081	95,82%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	1.072.075	1,6189	-662.224
CAD	CORTA	1.213.253	1,4566	-832.935
CHF	CORTA	472.144	0,9297	-507.846
CHF	LUNGA	180.000	0,9297	193.611
DKK	CORTA	846.229	7,4546	-113.518
GBP	CORTA	1.225.356	0,8666	-1.414.063
JPY	CORTA	238.732.658	155,7336	-1.532.956
JPY	LUNGA	17.964.251	155,7336	115.352
SEK	CORTA	234.189	11,1325	-21.037
USD	CORTA	21.726.355	1,1047	-19.668.088
Totale				-24.443.704



Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Capitale quotati	296.500	2.421.733	25.226.847	21.859	27.966.939
Quote di OICR	-	10.197.142	-	-	10.197.142
Depositi bancari	404.423	-	-	-	404.423
Totale	700.923	12.618.875	25.226.847	21.859	38.568.504

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
USD	21.509.047	32.022	21.541.069
EUR	12.522.474	302.786	12.825.260
JPY	1.656.832	18.328	1.675.160
GBP	1.209.119	14.079	1.223.198
AUD	614.607	18.791	633.398
CHF	241.009	5.629	246.638
DKK	189.822	458	190.280
SEK	153.750	1.578	155.328
NOK	67.421	10.720	78.141
CAD	-	32	32
Totale	38.164.081	404.423	38.568.504

Durata media finanziaria

Nulla da segnalare.

Situazioni di conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
CSIF LX EQ EM ESG BLUE-DBEUR	LU1587908077	4.253	EUR	4.556.520
CSIF LX EQUITY CANADA-DBEUR	LU1419778573	626	EUR	974.882

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Capitale quotati	-19.913.370	18.453.610	-1.459.760	38.366.980
Quote di OICR	-1.084.701	-	-1.084.701	1.084.701
Totale	-20.998.071	18.453.610	-2.544.461	39.451.681

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	9.577	5.556	15.133	38.366.980	0,039
Quote di OICR	1.229	-	1.229	1.084.701	0,113
Totale	10.806	5.556	16.362	39.451.681	0,041

**n) Altre attività della gestione finanziaria****€ 70.749**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Crediti previdenziali	65.982	146.715
Crediti per operazioni da regolare	4.767	12.421
Totale	70.749	159.136

p) Crediti per operazioni forward**€ 214.868**

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 409.313****a) Cassa e depositi bancari****€ 401.157**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 8.156**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta**€ 564.949**

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 554.786****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 554.786**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	260.552	63.084
Passività della gestione previdenziale	128.036	66.446
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	89.259	69.959
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	32.470	13.007
Erario ritenute su redditi da capitale	31.250	8.995
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	7.923	18.727
Contributi da riconciliare	2.469	7.272
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	1.168	-
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	931	119
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	379	-



Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Contributi da rimborsare	331	216
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	17	-
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	1	1
Totale	554.786	247.826

20 - Passività della gestione finanziaria € 150.819

d) Altre passività della gestione finanziaria € 20.164

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Debiti per commissione di gestione	14.012	12.951
Debiti per commissioni del Depositario	6.152	5.710
Debiti per commissioni di overperformance	-	121.300
Totale	20.164	139.961

e) Debiti su operazioni forward € 130.655

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

40 - Passività della gestione amministrativa € 68.734

a) TFR € 62

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2023 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 39.613

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 29.059

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 39.054.044

L'importo di € 39.054.044 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 39.828.383 e il valore delle passività € 774.339.



Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere

€ 418.602

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 aventi competenza dicembre 2023 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024.

Valute da regolare

€ -24.443.704

La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.



3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ -9.357

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 2.954.813

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Contributi	2.095.330	1.731.589
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	682.563	1.609.512
Trasferimenti in ingresso	176.920	290.941
Totale	2.954.813	3.632.042

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
294.245	513.786	1.287.299	2.095.330

b) Anticipazioni

€ -643.972

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2023.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -1.331.817

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Riscatto per conversione comparto	-788.942	-946.182
Trasferimento posizione individuale in uscita	-403.019	-217.502
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-84.148	-84.328
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-25.234	-
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-22.950	-197.696
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-5.257	-
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-2.267	-
Totale	-1.331.817	-1.445.708

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -988.251

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -130

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 4.732.799

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite



da operazioni finanziarie”:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Capitale quotati	418.049	3.440.213
Quote di OICVM	-	670.424
Depositi bancari	20.437	-370.691
Gestione cambi	-	626.150
Commissioni di negoziazione	-	-16.362
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-8.148
Altri ricavi	-	6.035
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-53.308
Totale	438.486	4.294.313

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Capitale quotati	120.617	3.319.596
Quote di OICVM	-	670.424
Depositi bancari	-371.846	1.155
Gestione cambi	541.937	84.213
Totale	290.708	4.075.388

40 - Oneri di gestione € -57.498

a) Società di gestione € -45.072

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2023	Commissioni di overperformance 2023	Commissioni di gestione 2022	Commissioni di overperformance 2022
Credit Suisse (Italy) S.p.A.	-54.335	9.263	-53.238	119.256
Totale	-54.335	9.263	-53.238	119.256

b) Depositario € -12.426

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario. Al 31 dicembre 2022 tale costo era pari a € -13.199. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,033% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria € 4.675.301

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 4.732.799, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -57.498.



60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 156.370

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/22
Quote associative	86.655	84.308
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	53.308	31.736
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	11.584	43.865
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	4.823	-
Totale	156.370	159.909

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -14.073

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -55.682

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -68.669

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 11.113

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -29.059

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 4.665.944

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.



80 – Imposta sostitutiva

€ -917.729

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 3.748.215

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

Cologno Monzese, 27 marzo 2024

MEDIAFOND

Il Presidente

Michele Piccini

MEDIAFOND
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA
SEDE LEGALE IN COLOGNO MONZESE — VIALE EUROPA 46
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE – I SEZIONE N. 126

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE
2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai signori Delegati del Fondo Mediafond,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione, è stato redatto nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. Il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre che dal rendiconto dei tre comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, e dalla relazione sulla gestione.

L'attività di vigilanza sul Fondo, attribuita al Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. L'attività di revisione legale del Fondo, è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. iscritta nel registro costituito presso la Consob, incaricata per il triennio 2023-2025, dall'Assemblea dei Delegati del Fondo Mediafond.

Attività di vigilanza.

Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Nella sua attuale composizione, dal momento della nomina, ha partecipato alle riunioni degli organismi del Fondo (Assemblea dei Delegati e Consiglio di Amministrazione), nelle quali sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto d'interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

In particolare, il Collegio dei Sindaci:

- si è riunito nel corso dello stesso anno periodicamente ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile e che per ogni riunione è stato redatto apposito verbale debitamente sottoscritto per approvazione unanime e trascritto nel libro previsto dall'art. 2421 comma 1, punto 5 del Codice Civile.
- durante le riunioni svoltesi, ha acquisito dagli Amministratori e dal Direttore Generale le informazioni sul generale andamento e sulla prevedibile evoluzione, oltreché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base a quanto acquisito, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire che non siano riportate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

- ha acquisito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. informazioni sull'attività svolta, e da quanto riferito non sono emersi dati e informazioni di rilievo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- In merito all'attività svolta direttamente in qualità di Funzione di Revisione Interna per il periodo 1 gennaio 2023 - 30 novembre 2023, e dopo aver sentito la nuova Funzione di Revisione Interna Studio Crenca & Associati, nella persona della Dottoressa Cristina Liserre, per il periodo 1 dicembre 2023 - 31 dicembre 2023, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- ha acquisito tramite report periodici e annuali, emessi dal responsabile della funzione della gestione dei rischi Studio Olivieri Associati nelle persone della Dottoressa Silvia Manco e del Dottor Giuseppe Melisi, le informazioni sull'attività svolta, e da quanto appreso non sono emersi dati e informazioni di rilievo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta delle informazioni dai responsabili delle varie funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.
- ha acquisito e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, la cui gestione operativa risulta affidata alla società Previnet, nonché sull'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale, dai Responsabili delle funzioni, dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.
- ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e, in base alle informazioni acquisite, non sono emersi rischi e/o violazioni di Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione e/o irregolarità e/o di fatti censurabili.
- nel corso dell'attività di Vigilanza, non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile, né il Fondo ci ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- ha preso atto che nel corso del 2023 sono proseguite le attività necessarie per l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341, nota anche come IORP II, finalizzate al rafforzamento del sistema di governance e di gestione del rischio del Fondo, tenendo anche conto delle Direttive emanate dalla COVIP il 29 luglio 2020.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Sindaci ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che è stato messo a disposizione dello stesso entro i termini, come previsto dall'art. 2429 Codice Civile, affinché sia depositato presso la sede del Fondo corredato dalla presente Relazione.

Non essendo al Collegio dei Sindaci demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge ed in particolare alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi di Pensione (COVIP) per ciò che riguarda la sua formazione e struttura.

A tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Gli eventi principali caratterizzanti la gestione 2023, sono stati analiticamente esposti nella relazione sulla gestione cui si fa specifico riferimento.

Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Sindaci, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci all'unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra e pertanto propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 12 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Francesco Povoleri





**Mediafond – Fondo Pensione complementare
a contribuzione definita**

Relazione della società di revisione indipendente
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo
33 dello schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip
del 19 maggio 2021*

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 33 dello schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Agli Associati di

Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via
Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095
7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16
Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale
Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 -
Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90
Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via
Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Buscaglia', is written over the printed name and title.

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)